PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 20 Settembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11936

Le nuove operazioni militari nello scacchiere austro-russo

Mentre si combatte la battaglia dell'Aisne

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Settembre 13. Il «Correspondenz Bureau» preannunzia la chiamata sotto le armi dei nati nel 1892, 1893 e 1894 obbligati a servire nella leva in massa, tanto in Austria quanto in Ungheria.

— Si chiude la seconda battaglia presso Leopoli. L'esercito austro-ungarico, dopo un notevole successo a Grodek, dove combattè per cinque giorni facendo 10.000 prigionieri e conquistando numerosi cannoni, trovandosi in altre parti del campo di fronte a un'eccessiva preponderanza numerica di forze russe, rompe la battaglia e si sposta verso nuove posizioni, che gli permettano di affrontare in condizioni vantaggiose gli ulteriori combattimenti.

— L'esercito russo a nord della Prussia orientale è sconfitto completamente dal generale Hindenburg e costretto a passare il Niemen, lasciando nelle mani dei tedeschi 150 cannoni e 30.000 prigionieri. Tutta la Prussia orientale è sgombrata dai russi.

14. - Il generale Dankl, nel suo ordine del giorno alle truppe, annunzia di essersi congiunto felicemente alle altre truppe austro-ungariche nelle loro nuove posizioni.

— I tedeschi entrano dalla Prussia orientale nel governatorato di Suwalki, nella Polonia russa.

15. - Un comunicato ufficiale annunzia che i serbi sono stati respinti completamente dal Sirmio e dal Banato. I corrispondenti dei giornali viennesi riferiscono che i serbi, nei giorni precedenti, avevano passato la Sava in sei punti: a Mitrovitza, dove fu disfatta la loro divisione del Timok, a Klenak, a Kupinowo, a Obrenowacz, a Semlino e a Bancrova. In tutti i punti furono sloggiati e ricacciati dietro la frontiera.

17. - L'attacco di una divisione russa alle nuove posizioni a.-u. è rigettato.

18. - Le truppe tedesche, occupata Suwalki, muovono verso la fortezza di Osowiecz, nella Polonia russa.

19. - Le truppe a.-u., dopo aver trattenuto le forze russe, sgomberano il fortino di Sieniowa sul San.

Nello scacchiere occidentale

Settembre 13. - Lo stato maggiore germanico comunica che tre divisioni belghe, uscite da Anversa, sono state battute dalle truppe tedesche.

14. - Telegramma di Poincaré al presidente Wilson, per ritorcere le accuse di crudeltà rivolte alle truppe francesi.

— Allontanatesi dalla linea della Marna, dove la configurazione naturale era favorevole ai francesi, le truppe germaniche occupano posizioni fortissime tra l'Aisne e la Mosa, da Verdun fino a Noyon. Si inizia la battaglia dell'Aisne.

15. - Combattimenti nell'Alta Alsazia. I tedeschi sloggiano le truppe francesi che si erano ammassate nella regione dei Vosgi, a occidente di Mulhouse.

17. - Un comunicato germanico dichiara la battaglia dell'Aisne ancora indecisa, pur essendo respinti tutti gli attacchi francesi e tutti i tentativi di sortita delle truppe chiuse a Verdun.

— S'impegna una battaglia fra belgi e germanici nella regione di Termonde.

18. - I tedeschi segnalano un primo successo nella battaglia dell'Aisne: due corpi d'esercito francesi sono battuti presso Noyon, all'estrema ala destra dell'esercito operante.

— Un'avanzata francese nella vallata di Breutsch, ai piedi del massiccio del Donon, nei Vosgi, è respinta dalle forze germaniche.

Gli altri avvenimenti

Settembre 14. - Il piccolo incrociatore germanico «Hela» è affondato dal siluro di un sottomarino inglese.

— La «Tribuna» reca che i Governi d'Italia e d'Austria-Ungheria hanno ritirato i loro consoli da Durazzo. Il nuovo Governo costituito dagli insorti albanesi non sarebbe ufficialmente riconosciuto a Vienna ed a Roma. In Albania si attende il ritorno di Essad pascià. Vivi dissensi tra i suoi avversari e i suoi partigiani, che lo vorrebbero a capo del Governo.

15. - Voci di mutamento o di rimpasto ministeriale in Italia, e ipotesi sulla formazione di un grande ministero, del quale formerebbero parte i più importanti uomini politici e che s'estenderebbe fino ai socialisti riformisti. Nessuna conferma di queste voci.

— Langenburg, possedimento tedesco sul lago Nyassa, nell'interno dell'Africa, è occupato dagli inglesi.

— Discorso della regina Guglielmina d'Olanda per l'apertura degli Stati Generali. La sovrana esalta i benefici della neutralità.

16. - Circola la voce delle dimissioni del ministro Di San Giuliano.

— Il Parlamento inglese rinvia la discussione dell'«Home rule» a dodici mesi, con riserva d'un ulteriore rinvio qualora, per quanto inverosimile, in quell'epoca non dovesse essere ristabilita la pace.

17. - L'ufficiosa «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» smentisce che la Germania cerchi di avviare trattative di pace. (Tale voce era sorta tendenziosamente nei giornali inglesi in seguito alle ripetute offerte di buoni uffici attribuite al presidente Wilson).

— Le dimissioni dell'on. Di San Giuliano sono smentite da fonte autorevole. Comunicato del Governo italiano per negare l'ufficiosità d'un giornale che esponeva una visione unilaterale della situazione politica. Il Governo italiano afferma che «è conscio degli alti suoi compiti» e che «si lascierà guidare esclusivamente dagli interessi italiani».

— Le due navi germaniche acquistate dalla Turchia, la «Goeben» e la «Breslau», compariscono per la prima volta in una rivista della flotta turca.

18. - Aggiornamento del Parlamento inglese, con un discorso di re Giorgio, che enuncia la continuazione della guerra fino al raggiungimento dello scopo.

La nuova formazione tattica dell'esercito a.-u. in Galizia

Una punta russa respinta - Il forte di Sieniawa sgomberato

Il punto ove è situata Sieniawa è approssimativamente segnato da una stellina (*).

VIENNA 19 (Corr. Bureau). E' in corso il nuovo aggruppamento del nostro esercito sul teatro settentrionale della guerra. Una punta isolata di una divisione di fanteria russa intrapresa il 17 corr. è stata respinta sanguinosamente.

La piccola fortificazione in assetto di guerra ad est del ponte di Sieniawa, difesa per parte nostra eroicamente solo da debolissimi riparti, costrinse i russi a spiegare due corpi ed artiglieria pesante. Appena la fortificazione ebbe adempiuto il suo compito, essa fu sgomberata spontaneamente. - Il sostituto capo dello stato maggior generale de Höfer, general maggiore.

La piccola fortificazione («Brückenkopf») di Sieniawa, a cui accenna il comunicato, è uno di quegli impianti fortificatori eretti dinanzi a ponti e destinati a impedirne al nemico il passaggio e a mantenere al difensore la comunicazione oltre il fiume.

Sieniawa è una località galiziana sulla riva destra del fiume San a 20 chilometri dal confine e ad altrettanti da Jaroslavia.

L'Imperatore Francesco Giuseppe visita i feriti

VIENNA 19 (Corr. Bureau). L'Imperatore si è recato stamane dal castello di Schönnbrunn al palazzo dell'Augarten, in cui è eretto un ospedale di riserva della Croce Rossa, per visitare i feriti colà giacenti. All'ingresso principale del palazzo l'Imperatore è stato salutato dalle arciduchesse Maria Gioseffa e Zita e dall'arciduca Massimiliano e dai direttori medici del lazzaretto.

Lungo il percorso da Schönbrunn al palazzo dell'Augarten l'Imperatore fu oggetto di ovazioni entusiastiche da parte del pubblico, che malgrado il tempo piovoso si era raccolto in folla nelle vie.

L'Imperatore si intrattenne più di un'ora nell'ospedale, rivolse quasi a ciascuno alcune parole, informandosi del luogo, dove ogni singolo era stato ferito e del carattere della ferita.

Al ritorno a Schönbrunn l'Imperatore fu salutato con entusiasmo.

Il consiglio dei ministri italiani

ROMA 19 (N). Da circa otto giorni i ministri non si riunivano a consiglio. Per altro, da quando è ritornato dalla breve visita ai suoi paesi di Puglia, il capo del Governo ha avuto ogni giorno conferenze coi colleghi, e specialmente con gli on. Di San Giuliano, Rubini, Cavasola e Grandi. Il Consiglio dei ministri era stato annunciato da qualche giornale per ieri; ma ieri la Segreteria della Presidenza del Consiglio aveva avvertito che la riunione non si sarebbe più tenuta. Esso è stato tenuto invece oggi. Oltre alla situazione internazionale e alla posizione dell'Italia riguardo ad essa, gli argomenti che formarono oggetto di discussione furono: provvedimenti relativi alla circolazione, al rimborso dei depositi, al pagamento delle cambiali, opportune modifiche al decreto relativo all'esportazione, ecc.

Al 30 settembre verrà a scadere, come è noto, la moratoria. Dice l'ufficiosa «Agenzia Italiana» che il Governo sta studiando provvedimenti da adottarsi alla scadenza di detto termine e aggiunge che «i provvedimenti, sotto forma di proroga della moratoria oppure nuovi aumenti della circolazione, saranno tali da giovare alla classe commerciale nell'attuale momento».

La «Tribuna» esclude che l'odierno Consiglio dei ministri abbia preso provvedimenti di carattere militare.

La gigantesca battaglia dell'Aisne



BASILEA 19. I giornali hanno da Parigi: La battaglia dell'Aisne continua da cinque giorni e potrebbe continuare ancora più di quella della Marna, salvo naturalmente qualche sorpresa facilmente prevedibile ma che nessuno potrebbe annunziare con certezza. Per il momento si sa solamente che la lotta si svolge sempre con accanimento.

Dieci attacchi

Sull'intensità dei combattimenti si cominciano ad avere alcune informazioni recate da ufficiali feriti. Un capitano afferma che la battaglia dell'Aisne è più formidabile di tutte le precedenti. Egli racconta:

«A torto si è voluto vedere nella resistenza dei tedeschi sull'Aisne una manovra destinata a proteggere la marcia verso est e nord. Dopo la battaglia della Marna i tedeschi cercarono un terreno difensivo e lo trovarono. La nostra marcia cominciò subito.

«A cominciare dall'11 settembre si fece più lenta; e tuttavia quel giorno stesso e il giorno seguente abbiamo ancora avanzato per una ventina di chilometri.

«Il 13 fu una giornata di riposo utilizzata da ambo le parti a manovrare.

«Il mattino del 14 abbiamo preso contatto col nemico. Dopo mezzogiorno la battaglia era generale. Essa fu prima difensiva da parte dei tedeschi: loro scopo manifesto era quello di resistere fino all'arrivo dei rinforzi che aspettavano. Così tutta la giornata del 15 fu segnata da alternative di avanzate e di movimenti retrogradi parziali, senza che si ottenesse un risultato decisivo. Nella notte dal 15 al 16 i tedeschi tentarono uno sforzo formidabile, particolarmente sulla nostra estrema sinistra. Le nostre truppe e l'esercito inglese che operava al nostro centro sinistro ebbero bisogno di resistenza e coraggio estremi per resistere alla pressione del nemico. Dieci volte i tedeschi tornarono alla carica sforzandosi di sfondare la nostra linea.

Lotte micidiali

«I combattimenti che si svolsero fino allora furono i più violenti e i più micidiali fra tutti quelli ai quali ho assistito fin dal principio della campagna.

«La giornata del 16 passò senza alcun mutamento notevole nelle posizioni rispettive. La notte dal 16 al 17 fu relativamente calma, ma all'alba il combattimento fu ripreso con nuova intensità. Alle undici, ferito a una spalla, lasciai la linea del fuoco».

I comunicati francesi mettono a varie riprese in rilievo che i tedeschi sono notevolmente fortificati sulle posizioni che ora occupano. E' già stata notata molte volte dagli scrittori francesi la grandissima facilità con cui i tedeschi sanno trincerarsi, mentre le truppe francesi hanno una certa riluttanza a servirsi della zappa e del badile. Dai comunicati risulta chiaramente che i contrattacchi tedeschi si sono svolti finora di giorno e di notte sulla loro ala estrema e sul centro destro, vale a dire dalla riva dell'Oise fino ai dintorni di Reims. Evidentemente in tutto il resto del fronte essi hanno conservato un contegno puramente difensivo.

La posizione di Montfauçon

Fra le posizioni che essi hanno maggiormente fortificato vi è quella di Montfaucon, città dal nome medioevale che occupa la vetta di un colle scosceso fra l'Argonne e la Mosa, dominando di circa duecento metri la regione circostante, tutta solcata da valloncelli. Se i tedeschi hanno potuto portare sulle balze della piccola città le loro artiglierie pesanti, difficilmente i francesi potranno espugnare la posizione.

I francesi riconoscono il vantaggio delle posizioni tedesche

BERLINO 19. Il «Berliner Tagblatt» reca sulla battaglia le seguenti notizie e commenti di giornali francesi: «I comunicati francesi ufficiali raccomandano di guardarsi dal soverchio ottimismo. Ciononostante Poincaré e lo czar si sono scambiati entusiastici telegrammi di felicitazione».

Il «Temps» parlando della situazione militare scrive: «Non bisogna credere che con la ritirata dei tedeschi tutto sia finito. I tedeschi continueranno la lotta fino all'ultimo uomo. Essi hanno il vantaggio di ritirarsi verso il confine del proprio paese, donde possono ricevere rinforzi di uomini e di viveri. Le nostre truppe devono inseguirli su territori che avevano devastato giorni sono al fine di rendere difficile l'avanzata. Inoltre i nostri sono stanchi di tre settimane di marcie e di lotte. Non dobbiamo dunque farci troppe illusioni».

Un comunicato ufficiale francese del quartier generale in data 17 sera dice: «Non si segnala alcuna novità sul combattimento al fronte, nè ciò deve meravigliare poichè si tratta di una battaglia che dura parecchi giorni. Non bisogna pertanto trarne alcuna conseguenza nè in un senso nè nell'altro. Ad ogni modo fino alle sei d'oggi non abbiamo indietreggiato in alcun punto».

Poincaré ed il Governo hanno emanato un breve proclama, nel quale dicono che non faranno ritorno a Parigi fino a quando il paese sarà sgombro dai nemici.

Nell'«Echo de Paris» un membro del Consiglio municipale di Parigi non crede consigliabile che i parigini, i quali hanno abbandonato la città, vi facciano ritorno, per adesso.

La via della guerra

Luigi Barzini manda al suo giornale:

Appena lasciata la barriera di Parigi, con le sue trincee, le sue barricate, i suoi «abatis», le sue sentinelle - avanti alle quali non si passa se non presentando dei salvacondotti dall'apparenza persuasiva - inoltrandosi sulla strada che per Claye-Souilly va a Meaux, ci si accorge di essere sulla grande via della guerra.

Il passaggio dei «camions», dei furgoni, dei carriaggi, dei cassoni è continuo. Trainati da poderosi cavalli normanni - attaccati a quattro o a sei e condotti alla postigliona - centinaia di carri militari, massicci e grigi, vanno sulle larghe ruote rumorose, colmi e pesanti, coperti di tele, scortati da dragoni dalla lunga lancia o da ussari eleganti nella tradizionale tunica azzurra. Fra uno sventolìo di bandiere della Croce Rossa, lunghe carovane di vetture automobili porta-feriti arrivano dal fronte di battaglia, lentamente, sobbalzando sulle pneumatiche, mandando un frastuono di motori, e nello svolazzamento delle tende macchiate di sangue che il vento agita s'intravvedono i piedi dei feriti, dei piedi che tremano alle scosse, e niente altro. Carrette da munizioni, tutte di ferro, passano con uno strepito cupo e metallico come artiglierie. I conducenti e le scorte tacciono stanchi. Profittando di ogni vano, d'ogni spazio, le automobili dello stato maggiore filano veloci, vanno, vengono. Sui prati, qua e là, si formano dei parchi di carreggi; i veicoli si dispongono a ranghi; fra le ruote scintillano i fuochi del rancio; questo riposo di convogli prende l'aspetto d'un immenso bivacco di zingari. E tutta la guerra, non è forse un ritorno alla vita nomade?

Sui margini della strada, oltre i filari degli alberi, marciano le truppe fresche che vanno a prendere il posto dei caduti, a riempire i vani aperti dalla mitraglia nelle prime file. Un reggimento di zuavi ha fatto «alt» in un campo; i fasci d'armi sono sormontati da grandi mazzi di dalie e di rose, che i soldati hanno colto nei giardini aperti e abbandonati lungo il cammino. Il reggimento, chiamato a rapporto, si ammassa immobile e silenzioso per ascoltare la lettura di un ordine del giorno. E' tutta una vasta fioritura rossa di «scesciye»; un enorme e confuso drappeggio di brache bianche. La lettura finisce; e il campo di «scesciye» si agita sotto una raffica di entusiasmo.

A Claye-Souilly

Claye-Souilly.

La cittadina è disabitata. Il passo di un battaglione in marcia lungo la via principale risuona stranamente fra le casette chiuse. Resti di barricate fatte di carri e di travi ingombrano l'uscita del paese. Un solo negozio è aperto: la farmacia.

La battaglia cominciò qui con delle scaramucce d'avamposti. Il fronte di combattimento avanzava parallelamente al canale dell'Ourcq - tortuoso e pittoresco - la cui acqua calma rispecchia nell'ombra i densi filari d'alberi e i cespugli rigogliosi delle rive. L'estrema sinistra francese puntava su Nanteuil-Haudouin, venticinque chilometri al nord del corso dell'Ourcq.

Lasciamo la grande strada di Meaux, volgiamo a sinistra per raggiungere i luoghi sui quali la battaglia è passata con maggiore violenza, e, fra i prati verdi, percorriamo una di quelle vie campestri, chiuse da siepi, che danno una profonda impressione di quiete agreste. La processione delle automobili cariche di feriti continua. Il cannone brontola in direzione di Crepy-Valois e di Villers-Cotterets. La battaglia si allontana come un temporale.

Charny, un villaggio che si nasconde in un ammasso di verde e non mostra che i tetti a chi lo cerca da lontano, è ingombro di ambulanze, di carri colmi di vettovaglie e di munizioni, di cavalli. Feriti discinti, dalle membra fasciate di garze insanguinate, coricati nei furgoni, aspettano che il passo si sgombri vicino a montagne di pane fresco e odoroso. Un colpo di cannone ha sfondato il quadrante dell'orologio, sul piccolo campanile. Una casa è bruciata. Di fianco alla strada fumano i resti cremati di un bue, il quale, meno fortunato del suo confratello di Sadowa che, come narra Moltke, ruminava tranquillamente sotto la mitraglia austriaca, è caduto al combattimento come un uomo.

Sui campi, incominciano le tracce della battaglia. Le orme della guerra vanno approfondendosi. Dove il combattimento ha fatto una sosta, vi è come il segno di uno schiacciamento. I pagliai sono disfatti, le erbe sono calpestate, i margini della via e i bordi dei fossi sembrano deformati da un peso livellatore. Qualche cosa d'immenso e di grave è passato.

Dove l'attacco si è raccolto

Si riconoscono i punti sui quali l'attacco si è raccolto e ha aspettato prima di dare un balzo in avanti.

Innumerevoli piccole trincee deformi si allineano nella campagna, e conservano nel cavo molle e oscuro i segni freschi di una permanenza, come covi di bestie. Per lunghe ore hanno contenuto una folla rintanata. Bossoli di cartucce sono sparsi sui parapetti, e tutt'intorno pezzi di giornali, scatole di conserve, frammenti di arredi, indumenti, biancherie macchiate di sangue, uno sparpagliamento frenetico di cose disparate.

Un cannone si ferma, i conducenti si indicano qualche cosa laggiù, sul campo. Un ufficiale medico salta a terra da un carro della Croce Rossa.

— Dov'è? - chiede ai conducenti dei quali ha sentito i gridi.

— Vicino agli alberi, là, nel fossato.

Nel punto indicato scorgiamo come un cencio giallastro sull'erba.

— Cos'è? - si domanda da ogni parte.

Dei convogli interi ora sono fermi. Una folla di soldati d'ogni arma si aduna.

— Un ferito dimenticato.

— Ma è un morto!

— No, si muove!

Infatti quella piccola cosa caduta, lentamente si sposta, poi si ferma...

Accorriamo. E' un marocchino, vestito dall'uniforme khaki. Il turbante, dello stesso colore, si è disfatto, e il disgraziato se ne è avvolto la faccia e il collo. Ferito al ventre, egli è rimasto due giorni e due notti senza soccorso, digiuno. Scopriamo il suo volto. E' un bell'arabo dalla barbetta nera, gli occhi ardenti di febbre. Non può parlare, è esanime. Viene portato sul carro dell'ambulanza.

— Se sapeste - mi dice l'ufficiale - quanti se ne perdono, così di feriti! Cadono nei cespugli, nelle macchie, nelle forre, non possono gridare quando sentono qualcuno che passa vicino, e muoiono..: «Au revoir, Monsieur!»

Quand'ero lontano, l'ufficiale mi ha gridato:

— Se volete vedere qualche cosa di terribile andate a Barcy!

Il moto lento dei convogli ha ripreso, unica vita, sulla campagna desolata.

Due milioni di sigari raccolti per l'esercito del kronprinz

BERLINO 19. A desiderio del principe ereditario tedesco, il «Berliner Lokalanzeiger» aveva organizzato una raccolta di sigari. In breve ne furono raccolti due milioni che furono spediti all'esercito del Kronprinz. Il giornale pubblica oggi il seguente telegramma di ringraziamento ricevuto dal principe: «Sentiti ringraziamenti per la riuscitissima spedizione. Prego di partecipare i miei ringraziamenti anche agli altri donatori. I sigari sono un ristoro veramente desiderato dai miei bravi soldati. Vi prego di non dimenticare anche gli altri eserciti».

Il discorso del trono per l'aggiornamento del Parlamento inglese

BERLINO 19 (Corr. Bureau). La Wolff reca da Londra: Alla Camera dei lordi, in occasione dell'aggiornamento del Parlamento, fu letto un discorso del trono in cui è detto: «Il mio Governo ha fatto tutti gli sforzi possibili al fine di mantenere la pace mondiale, ma fu costretto alla guerra dalla deliberata rottura di impegni di trattati, dal dovere di proteggere il diritto in Europa e dagli interessi vitali del regno».

(L'Agenzia Wolff osserva: La pubblicazione del Governo germanico, e specialmente la pubblicazione dello scambio dei dispacci tra l'imperatore di Germania ed il re d'Inghilterra, fornì la prova contraria).

«Il mio esercito e la mia flotta appoggiano con vigilanza, coraggio e tenacità, assieme ai nostri valorosi e fedeli alleati, la nostra giusta ed onesta causa. In ogni parte del regno i cittadini si schierano spontaneamente e con entusiasmo sotto la bandiera comune. Noi non combattiamo per un giuoco di dadi e non deporremo le armi prima di aver raggiunta completamente la meta. Confido perfettamente nell'appoggio leale e concorde di tutti i sudditi e prego Iddio Onnipotente che ci dia la sua benedizione».

I disegni di legge circa l'Home rule e la separazione della Chiesa dallo Stato nel Galles furono sanzionati prima dell'aggiornamento.

I reali inglesi visitano i feriti tedeschi prigionieri di guerra

BERLINO 19. Si ha da Londra, via Rotterdam, che la coppia reale inglese e la principessa Mary hanno visitato l'ospedale Wettlew a Southampton, dove sono curati 500 prigionieri tedeschi. Il re parlò con i feriti in tedesco ed espresse il desiderio che non si faccia alcuna differenza di trattamento di feriti inglesi e di tedeschi.

Redmond invita alla formazione di una brigata irlandese

BERLINO 19. Si ha da Londra, via Rotterdam: Il «leader» dei nazionalisti irlandesi, Redmond, ha diretto un proclama agli irlandesi, invitandoli a formare una brigata irlandese, per rappresentare l'Irlanda nella storica lotta dell'epoca presente.

L'ordine della giarrettiera provoca situazioni curiose

FRANCOFORTE s. Meno 19 (Corr. Bureau). La «Frankfurter Zeitung» reca da Londra: I circoli ecclesiastici inglesi sono preoccupati per il fatto che nella chiesa dell'ordine della giarrettiera, a Windsor, si fanno preghiere anche per l'Imperatore germanico, per l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe e per alcuni principi germanici che sono al campo. Si propose pertanto di allontanare dalla chiesa i rispettivi stendardi e di cancellare i nomi dei titolari dalla lista. Ma, poichè la costituzione dispone la cancellatura nel solo caso di tradimento contro il re d'Inghilterra, il capitolo dell'ordine decise che non era possibile escludere i sovrani e principi nemici dalle preghiere.

Il prezzo dell'argento in Inghilterra

LONDRA 19 (Corr. Bureau). Ieri il prezzo dell'argento ha subito un altro ribasso, dovuto particolarmente a nuove vendite da parte di ditte americane.

La guerra nelle colonie

Gl'inglesi nella Nuova Guinea germanica

BERLINO 19 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Secondo notizie attendibili e come era a prevedersi, è stata occupata dagli inglesi anche Rabreul, sede del governatorato della Nuova Guinea germanica.

ALLA BORSA DI BERLINO

BERLINO 19 (Corr. Bureau). I frequentatori di Borsa attendono con una certa tensione il risultato della sottoscrizione dei prestiti di guerra che si chiude oggi. Si calcola in un successo con certezza.

Gli affari in banconote estere diventano sempre più esigui per il materiale che scema di giorno in giorno. I prezzi pagati sono invariati.

Danaro per giornata si può avere circa al 2.5 p. c.

Mercato dei cereali

VIENNA 19 (Corr. Bureau). Oggi regnava alla Borsa dei prodotti una tendenza molto ferma. Il frumento è salito in confronto della settimana scorsa di 80 cent., la segala di una corona. Per orzo furono pagati i più alti prezzi. Il mais era più caro di 10-15 cent. in confronto di sabato scorso.

Il «miracolo» di S. Gennaro.

NAPOLI 19 (N). Il cosidetto «miracolo di S. Gennaro» era atteso quest'anno con speciale ansia dal popolino napoletano, causa la guerra. Il duomo era gremito di folla. Durante le litanie il sangue di San Gennaro è ribollito fra la commozione del popolo plaudente «el miracolo» compiuto tanto più che il sangue è bollito proprio quando i salmodianti erano giunti verso l'invocazione da «peste fame et bello, libera nos Domine».

CRONACA LOCALE

L'organizzazione e la distribuzione dei soccorsi ai disoccupati

Iersera, nella sala del Consiglio comunale, il Comitato generale pro disoccupati tenne seduta per decidere circa le proposte sull'organizzazione e la distribuzione dei soccorsi elaborate dal Comitato ristretto di dodici nominato a questo scopo. Appena aperta dal podestà la seduta, il presidente dei Circoli rionali, sig. Iuressich, legge un ordine del giorno votato da queste associazioni invocante il più sollecito inizio della distribuzione dei soccorsi. Il podestà osserva che questa appunto è l'intenzione del Comitato, il quale non indugerà certamente nel dar mano ai desiderati provvedimenti a lenimento dei bisognosi.

L'avv. Valerio comunica quindi che sinora il Comitato ha raccolto 115.002 corone. Spera che delle 1000 tessere da 100 corone ancora non pagate, la maggior parte sarà trattenuta dai cittadini, così che si può calcolare per questo mese su di una somma complessiva di circa 170.000 corone. Inoltre vi sono contributi mensili e settimanali per circa 9000-9500 corone al mese. Dà quindi la parola al segretario della Pubblica Beneficenza dott. Rangan, che per incarico e su deliberato della Commissione ristretta ha compilato la relazione sul modo d'organizzare e distribuire i soccorsi.

In questa sua brillante, organica relazione, la cui riproduzione siamo obbligati da ragioni tecniche a rimandare, il dott. Rangan distingue anzitutto le sfere d'azione riservate al Comitato che sta per sorgere e alla Direzione di beneficenza. Questa ha funzione di provvedere temporaneamente o durevolmente a quelle persone che per malattia o per altre cause non sieno in grado di sopperire per sè e le loro famiglie alle più stringenti necessità della vita; il neocostituito comitato invece provvederà ai disoccupati. Quindi il dott. Rangan passa ad esaminare chi abbia diritto a chiedere il provvedimento, come debba dimostrare la sua condizione di disoccupato, in che cosa debba consistere il sussidio e quali sieno le modalità per la prenotazione della domanda, per la decisione e rinnovazione dell'assegnamento. Le istanze potranno essere fatte a voce dal disoccupato o da un suo famigliare adulto, in una delle dieci sedi di assunzione che saranno istituite, nove per gli operai (e precisamente a S. Giacomo, Città vecchia, Rozzol, Guardiella, Roiano, Barriera e Chiadino, Barriera nuova, Città nuova e Servola) e una per gli impiegati e commessi di negozio (alla Lega degli impiegati civili). Il giorno dopo fatta la domanda, il disoccupato riceverà un buono per zuppa e cena o un buono per merci, nonchè un importo di denaro. La relazione continua esaminando caso per caso e precisando l'entità dei soccorsi e le modalità del loro assegnamento. Tutte le interessantissime questioni sono svolte con ampiezza e grande chiarezza, sì da costituire uno studio oltre ogni dire encomiabile della situazione e dei provvedimenti da questa richiesti.

Sulla relazione del dott. Rangan si svolge un'ampia, particolareggiata ed utile discussione, a cui partecipano i signori avv. Camillo Ara, Angelo Scocchi, cav. Massimiliano Brunner, barone Albori, barone Vivante, on. Samaja, on. *Bonetti, Mario Alberti, on. Debin, on. Ravasini* e *on. Scampicchio*. Infine il Comitato generale approva la relazione, raccomandando al Comitato esecutivo di proporzionare la distribuzione alle disponibilità. Su proposta dell'on. Ara si decide di istituire una commissione finanziaria di controllo composta di tre membri. Da ultimo il Podestà comunica che numerosi trattori si offrono di fornire gratuitamente ciascuno un piccolo numero di pranzi e cene a disoccupati. Poichè vi son circa 1000 osti e trattori a Trieste, se tutti corrispondessero all'appello, si potrebbe contare su almeno 2000 pranzi e cene gratuite al giorno.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati, ci pervennero:

Conte Rodolfo Viscovich cor. 20; dal gruppo macchinisti lloydiani di Sebenico cor. 118; prof. Carlo Wendlenner cor. 10.

— All'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: Il contributo degli uffici di presidenze delle Poste e Telegrafi di Trieste cor. 2000, raccolte a Portorose 609.62, raccolte dal Comune di Colmo 37, cav. Vittorio de Pfusterschmied 20, baronessa Orsola Parisi 1000, dott. Francesco barone de Strobach 30, Unione dei ferrovieri tedeschi-austriaci 200, Lina Minas 30, raccolte dal parroco di Barcola 260.20 raccolte dal Capitanato distrettuale di Tolmino 76, raccolte dal Capitanato distrett. di Gorizia 1292.88, raccolte dal parroco di Montona 221.24, raccolte dall'Ordinariato vescovile di Parenzo 35.86, Minna, Willy e Federico Renner 200, Cassa risp. e prestiti Castelnuovo 100, Adolfo Brunner fu Jacob 1000, raccolte dal «Piccolo» (11-9) 70, raccolte dal «Piccolo» (1 è 14-9) 51, raccolte dal Comune di Buie 50, raccolte nel Comune di Visinada 293.45, raccolte nel Comune di Portole 112.60. Liste precedenti cor. 75.834.71; assieme cor. 84.524.56 e franchi oro 100.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Dal gruppo macchinisti lloydiani di Sebenico, cor. 118; Parenzan Giusto cor. 5; Garbin Leopoldo cor. 2; Supicich Saverio cor. 3; Giraldi Vittorio cor. 1; Ljuba Fortunato cor. 5; prof. Carlo Wendlenner cor. 10; ditta Fonda e Comisso cor. 150; Pietro Giorgulli, Opicina, cor. 2.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Giacomo Rupp cor. 15, Ettore e Louise Vianello 40, Matteo Pertot 2, Caterina Odorico 5, Ignazio Demarchi, Servola, 50, Francesca ved. Olenik, S. Anna 5, Giovanni Sanzin fu Giov., S. Anna 30, Ignazio Smolars, S. Sabba 5, Emilio Kretschmar 20, Fondo soccorso di guerra della Luogotenenza di Trieste 1076.28, Municipio di Verteneglio 357.92, K. Pfeifer e figli, Trieste-Barcola 20, Famiglia Ferdinando Malabotich 50, Pietro Petronio 2, Arturo Covach 2, Matteo Juchard 5. Inoltre doni dai signori: Giacomo Taussig, Angelica ved. Radimir.

— L'elargizione di cor. 350.80 del Municipio di Grisignana pubblicata al 18 settembre era di cor. 316.80. Somme raccolte a tutt'oggi, cor. 279.210.97.

Per il fondo pro disoccupati triestini (a mani del Podestà) ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Enrico Zernitz, dal fratello Ettore cor. 20.

Per onorare la memoria di sua moglie Anna, nel primo anniversario della morte, da Attilio Foresti cor. 20.

Dal signor Emilio Finzi cor. 500, frutto d'una lotta per il buon diritto.

Dalle signorine del telegrafo, telefono e posta cor. 91.84; dai signori del telegrafo cor. 55.90; dai signori della censura cor. 10; dai signori meccanici telegrafo e telefono cor. 6; dai signori fattorini del telegrafo cor. 19. Da Giov. Batt. Pertot cor. 5. Prima contribuzione settimanale (1% della loro mercede) da operai fuochisti, muratori, personale di corte e servizi fissi dell'Officina comunale del gas (fabbrica) cor. 81.80. Da otto degli operai dell'acquedotto comunale Aurisina, contributo settimanale, cor. 2.40. Terzo contributo settimanale degli affossatori del Cimitero di S. Anna cor. 4.32.

— Ecco la XIII.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: Società anonima «Ampelea» cor. 500; Ernesto Alpron cor. 100; Camis e Stock cor. 300; Cavalcante e Bisiach cor. 100; Cesare di Veroli cor. 100; Levi e Fischer cor. 100; Pittel e Brausewetter cor. 100; Enrico Prister cor. 100; Sebastiano Scalia cor. 100; Ed. Schott cor. 100; I. M. Teuschl cor. 100; E. Weiss e C. cor. 100; Società generale francese di Conserve alimentari cor. 500; Raffaele Schütz cor. 200; dai vigili volontari (per competenze di servizio nei teatri, secondo contributo) cor. 222; Contessa Onorina Sordina cor. 100; Conte Francesco dott. Sordina cor. 100; Società di Scherma cor. 100; F. e G. Miacola cor. 100; Hahn e Kalmus cor. 200; Leopoldo Metzner cor. 100; Luigi Butti senior cor. 100; Rodolfo Schuchardt cor. 100; Alberti e Gianfrè cor. 100; L. Cambiagio e figlio cor. 100; Cav. uff. Emanuele Coen cor. 100; Comunità serbo-orientale cor. 100; Luigi Giacomello cor. 100; Enrico Gortan cor. 100; Mario Strudthoff cor. 100; Etienne M. Stavro cor. 100; Otto Pollack cor. 100; Anna Segrè-Sartorio cor. 100; Comm. Salvatore Segrè cor. 200; Ettore Schott cor. 100; Ignazio Kron cor. 100; W. Krauseneck cor. 100; Leopoldo Ianesich cor. 200.

Pervennero inoltre al fondo pro disoccupati, a mani del Podestà, le seguenti oblazioni: Giustina Slobez cor. 10; Fanny Tomasich (raccolte fra suoi conoscenti) cor. 26.04; Associazione mutua fra impiegati privati cor. 300; Demetrio Sevastopulo cor. 50; dott. Filippo Morpurgo cor. 50; avv. Giulio Paolina cor. 50; dott. Ferdinando Barich cor. 50; Piazza e Mann cor. 40; Emilio Fluss cor. 25; dott. Ignazio Ernesto Prüwer cor. 10.

Ufficio comunale per la mediazione del lavoro. A cominciare da domani, l'orario dell'ufficio comunale per la mediazione del lavoro (Ponte della Fabbra N. 2, I p., telefono 12-26) è il seguente: per la iscrizione di disoccupati dalle 9 alla 1; per le richieste di lavoro e per informazioni in genere dalle 9 alle 2 e dalle 5 alle 7.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Costantini, dalla famiglia Ed. Mihaleskul cor. 20.

Massovcich, ispettore delle guardie, cor. 2; da 27 guardie del rione N. 7 (via della Muda vecchia) cor. 31.50.

— Tutti gli impiegati di concetto, impiegati di cancelleria ed officianti di cancelleria del Tribunale Provinciale, della Procura di Stato e del Giudizio distrettuale in affari penali di Trieste hanno devoluto l'1% al mese del loro stipendio, pro soldati feriti, e ciò fino alla fine della guerra.

Spedizioni per i soldati in campo. La Direzione delle Poste ci comunica che da domani sarà ammessa la spedizione di pacchi per la posta da campo. Le competenze sono: fino a 5 chilogrammi corone 0.60; per ogni chilogramma in più 10 cent. Le dimensioni sono aumentate sino a 80 centimetri per ogni lato.

Concerto di beneficenza. Dinanzi a un pubblico molto numeroso si diede ieri sera, al Politeama Rossetti, il primo dei due grandi concerti vocali-istrumentali a favore dei disoccupati appartenenti alla «Lega generale fra il personale di camera e cucina dei piroscafi della marina a.-u.». Lo scopo altamente umanitario, la buona rinomanza degli esecutori, l'importanza artistica del programma assicuravano di per sè al concerto il grande concorso e il brillante successo ch'esso conseguì iersera. Applausi fragorosi ed entusiastici, acclamazioni fervidissime, continue e insistenti richieste di bis formano la lieta cronaca della serata. Il merito principale dell'esito, sotto ogni aspetto, lietissimo, va attribuito *in primo luogo* all'egregio cav. Aristodemo Sillich, che dedicò al concerto le sue cure assidue e intelligenti e vi cooperò con straordinario successo e riconfermò tutta l'ammirazione e la simpatia ch'egli s'è meritatamente acquistata. Applausi trionfali s'ebbe il sig. U. Malvestiti, che va affermando nel nostro mondo musicale con vigore sempre crescente quelle molteplici ed eccellenti qualità di voce, di metodo e d'interpretazione, che già altre volte abbiamo largamente apprezzate.

La parte istrumentale era sostenuta anzitutto dall'orchestra dell'Associazione orchestrale-bandistica, che, sotto la diligente e animosa direzione del m.o Carlo Franco, si fece valore per equilibrio, fusione e compattezza, e riscosse calorosi applausi. Un successo clamoroso si meritò il violinista sig. Nicolò Buica, che, in esecuzioni vivacemente animate e colorite, dimostrò ottime doti di tecnica, un personale sentimento interpretativo. Il mandolinista sig. Gino Pressan rivelò ancora una volta la sua tecnica agilissima e la particolare maestria, con cui sa trarre dall'istrumento i più delicati e più nobili effetti di colorito e di espressione; virtù queste che suscitarono anche iersera la generale ammirazione. Pregevoli qualità meccaniche e uno spiccato e vigoroso talento interpretativo dimostrò infine il violoncellista sig. Ettore Sigon, che divise con gli altri valenti esecutori gli onori della serata.

Al pianoforte accompagnava egregiamente il sig. Giorgio Sillich.

L'esito brillantissimo di questo primo concerto fa prevedere che un uguale concorso di pubblico e accoglienza ugualmente entusiastica avrà anche il secondo, che si terrà stasera col seguente programma.

1. *Rossini.* Sinfonia dell'opera «L'Italiana in Algeri» - Orchestra.
2. *Max Bruch.* «Kol Nidrei», Adagio per violoncello e accompagnamento d'orchestra - signor Ettore Sigon.
3. *Magrini.* «Occhi bruni», Romanza - cav. Aristodemo Sillich.
4. a) *F. Schubert* - «Wilhelmj» «Ave Maria; b) *Konstky,* «L'usignolo» - Mandolinista signor Gino Pressan.
5. *Massenet.* «Werther», Versi d'Ossian - Tenore Ubaldo Malvestiti.
6. *C. Schubert.* «Romanza» - Violoncello, signor Ettore Sigon.
7. *Verdi.* «Don Carlos», «Dormirò sol...», Aria - cav. Aristodemo Sillich.
8. *Bolzone.* «Madrigale» - Orchestra.
9. a) *Godard.* «Berceuse»; b) *Sarasate.* «Zingaresca» - Violino, signor Nicolò Buica.
10. *Puccini.* «Boheme», «Che gelida manina» - Tenore Ubaldo Malvestiti.
11. *Boccherini.* Adagio e allegro - Violoncello, signor Ettore Sigon.
12. *Rotoli.* «Mia sposa sarà la mia bandiera» - cav. Aristodemo Sillich.
13. *Mendelssohn.* «Corteo nuziale» - Orchestra.

Riunione polisportiva a Montebello. La riunione ciclo-podistica indetta dalla Federazione Sportiva Interregionale sull'ippodromo di Montebello a totale profitto dei disoccupati, promette fin d'ora di riuscire brillante.

Certo le condizioni speciali del momento impediranno a parecchi dei campioni più conosciuti di Trieste e della provincia di prendervi parte, però il numero rilevante di inscrizioni, che raggiunge già la quarantina e che salirà ancora fino alla chiusura delle inscrizioni fissata pel 24 corrente, dimostra che i nostri circoli sportivi hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa.

Le gare riusciranno perciò interessanti, ed il pubblico - a parte lo scopo benefico - accorrerà certamente numeroso all'ippodromo di Montebello, concesso per la prima volta per gare non riservate ai cultori del «trotting».

Onde corrispondere ad un desiderio espresso da parecchie parti, la F. S. I. ha deciso di aggiungere una gara podistica di corsa sulla distanza di metri 400, libera a tutti, dotata di tre premi (tassa d'inscrizione corone una). La gara avrà luogo solo se si raggiungeranno sei inscrizioni.

Arrivo di feriti. Fra i militi feriti e ammalati arrivati ierlaltro, c'era Antonio Skinyar, del 97.o regg., XIV comp., che venne condotto nell'asilo dell'Austro-Americana.

All'«Eintracht» vennero condotti i militi del 97.o regg. Giacomo Scherianz, Giuseppe Stersina, Giuseppe Pettarin della I comp., Martino Furlan della IV, Antonio Mikas della II, Giuseppe Mosina VIII, Ignazio Neri XV, Antonio Canesin I.

Alla sede della Società «Austria» furono accompagnati i militi del 97.o regg. Carlo Lieder della XVI, Beniamino Levi dell'XI, Giuseppe Banko XIV, Luigi Planisich VIII, Angelo Masten VI, Antonio Brak X, Francesco Pezmeglia XI, Stefano Paic XIII, Giovanni Jelletich XII, Giacomo Padovan XIV, Carlo Parentin VI, Pietro Sinkovich I e Antonio Perkov del regg. N. 20, III comp.

Coi treni di ieri mattina arrivarono tredici militi ammalati e feriti. I feriti sono: Giuseppe Zimic, regg. 97, X comp.; Vittorio Winkler, regg. 4, IV comp.; Rodolfo Bressan regg. N. 20; Antonio Calcic, regg. N. 7; Guglielmo Malavasich regg. 47. Andarono tutti a casa.

Ieri mattina il podestà, la principessa Hohenlohe e la signora Frankfurter si recarono al civico Ospedale a visitare i feriti colà ricoverati.

Nel pomeriggio, pochi minuti prima delle 4, dalla rimessa di via Kandler mosse alla volta di piazza Goldoni il convoglio del tram-ambulanza, vale a dire la motrice e il rimorchio che la Società triestina tramway ha fatto ridurre già nella prima metà dello scorso agosto per il trasporto di feriti. Il passaggio del tram destò vivissima curiosità e molta gente lo seguì di corsa. Da piazza Goldoni i due carrozzoni risalirono in piazza dell'Ospedale, dove giunsero alle 4.15.

Colà intanto si erano fatti trovar pronti 31 militi feriti: quattro della quarta divisione e 27 della decima, che con ogni cura furono imbarcati nel tram, sotto la sorveglianza diretta del dott. Liebmann, e sotto gli occhi di gran folla che due guardie municipali e due di p. s. erano impotenti a trattenere. Completato il carico, il tram-ambulanza trasportò i feriti a Servola, all'ospedale dell'Austro-Americana.

Di sera col il treno delle 5.35 arrivarono sette militi, uno ferito e sei ammalati. Tre fra loro che avevano febbre furono dal dott. Hannapel inviati subito all'Ospedale. Da qui però, visto che si lagnavano di dolori gastrici, furono accompagnati all'Ospedale della Maddalena. Gli altri quattro si recarono alle loro case.

Con il treno delle 9.10 arrivarono tre militi, un sergente del 97.o e uno del 20.o ammalati, che si recarono alle case loro. Giovanni Coslovich, del 20.o regg. cacciatori, ferito, venne accompagnato nella sede dell'«Eintracht».

Quantunque piovesse a dirotto, anche iersera una folla di persone attendeva l'arrivo dei feriti.

★ Al Comitato della C. R. per il rifocillamento di militi feriti o ammalati reduci dalla campagna pervennero doni dai signori: Rodolfo Steiner, W. H., Ettore Valcareggi sen., baronessa Nina Morpurgo, Zdenko cav. de Liembeck, Mary Lloyd, Anna Jung, Erminia Gluck, Anna Schule, Olga Karis, Ottilia Milkner, Giovanni Zotti, Carlo Babuder, E. B., Pietro Orduli, Lina Pollich, Mad. Gaal-Poulton, cav. Giuseppe Grioni, Miller e C., A. M., Peijc, Leopoldo Zurk, «Bona putela», Luigi Alberti, Irma Adler, Berta Hoffmann-Stettner, dott. Alessandro Afenduli, signora de Stiotta, pistoria viennese Maurer-Lekan, Ferruccio e Paolo, N. N., dott. Gustavo Krausenek, G. S., Anna Corsich, prof. Carlo Vogel, Francesca Padovan, Ignazio Krebs, Augusta ved. Ghersina, Ilona Haller, Pippan, famiglia Giuseppe Pelizzon, Rodolfo Göbel sen., Broma Greger, Maria Maierl, Olga Bunzel, G. Gruden, baronessa Orsola Parisi, signorina Negreponte, Rosa Ravalico, Emma Merlo.

★ Oltre alle già nominate si prestano al servizio di rifocillamento le signore Penelope di Demetrio, baronessa de Kobe, la signorine Negreponte e Vidich; il signor e la signora Wieninger, proprietari del Ristorante Dreher, inviano ad ogni arrivo doni di vettovaglie e rinfreschi.

Arrivo di soldati feriti e malati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia, 19: Oggi arrivarono qui i seguenti militi feriti: Antonio Clede, da Lucinico, alpino del 27.o; Pitamiz Alfonso, da Gorizia, del 20.o battaglione cacciatori di campo; Vlasic Ladomiro, caporale del regg. fant. N. 70, da Malavasica; Marangon Antonio, da Capriva, alpino del regg. N. 27; ed i seguenti militi ammalati: Reich Luigi, da Lutenberg (Stiria), artigliere del regg. N. 8; Leonardig Cesare, da Gorizia, artigliere regg. N. 8; Bressan Guido, riservista del regg. N. 97, da Lucinico; Ferluga Giovanni, da Trieste, della colonna automobilistica.

Triestini e comprovinciali a Linz. Abbiamo da Linz 17: Si trovano qui ricoverati i seguenti soldati della Venezia Giulia feriti: Chiercolo Marcello, di Trieste, cap. 97 fant., ferito al braccio sinistro. Ciopin Giuseppe, di Albaro (Scoffie), 97 fant., ferito alla gamba sinistra; Scherbis Luigi, di Trieste, 27 fant., ferito alla gamba sinistra; Quarantotto Giuseppe, 7.o batt. cacc. campo, di Pola, ferito alla mano sinistra; Dagrè Giovanni, di Isola, 97 fant., ferito alla mano sinistra; Mladenich Giovanni, di Castua, ferito alla mano sinistra; Giraldi Giacomo, di Umago, ferito alla mano sinistra; Grassi Pasquale, di Umago, 97 inf., ferito al braccio destro. Tutti costoro si trovano nell'ospitale di riserva «Petrinum» di Linz.

Un comitato di signore per donativi ai soldati in campo. L'Agenzia ufficiale ci comunica in data di ieri: Grande è l'interesse, che la popolazione patriottica triestina dimostra verso tutte quelle istituzioni, che si dedicano alla previdenza di guerra. Poveri e ricchi contribuiscono il loro obolo, e si è fatto già molto. Ma tutto ciò è troppo poco, e specialmente ora, mentre l'inverno è alle porte, è necessario di raddoppiare le forze e provvedere con quella energia, che nasce dal vero patriottismo, e con quella rapidità, che sola rende possibile un successo, acchè alle nostre brave e valorose truppe, che sono in campo, possano essere offerti nella più abbondante misura tutti gli oggetti di uso loro mancanti.

A questo scopo S. S. la signora principessa Hohenlohe si è posta alla testa di un comitato di signore, che ha il compito di organizzare l'attività di elargizione a Trieste secondo un piano unitario.

Dietro invito della signora principessa ebbe luogo nel pomeriggio la prima seduta di questo comitato delle signore, al quale parteciparono molte altre signore della loro cerchia di conoscenze.

Secondo comunicazioni dell'ufficio di previdenza di guerra risultano desiderati come donativi adatti ai soldati in campo: te, cioccolate (kola), cacao, zucchero (zuccherini), formaggio duro (formaggetti in scatole chiuse), carne affumicata (nel tardo autunno ed in inverno), sardine, salami e salsicce secche, frutta secche, conserve di frutta, marmellate, possibilmente in cassettine di legno (prugne), vini medicinali, rum, acque minerali, succhi di frutta, noci e castagne, sigari e sigarette, tabacco da fumo e cicca, bocchini per sigari e sigarette di legno e carta, temperini, accendifuoco pratici, posate, sapone e foglie di sapone, flasche Thermos, matite, carta da lettera, pezze di lana per i piedi e calzotti di lana, berretti (berretti per neve imbutiformi), corpetti d'ogni specie, fazzoletti da collo, d'ogni genere, scaldapolsi (lunghi circa 10 cm.), proteggi orecchi, guanti di lana, cannocchiali da campo, bussole.

Dopo una lunga discussione, alla quale parteciparono quasi tutte le signore presenti, fu eletto un comitato ristretto, che inizierà subito l'opera di previdenza.

Di questo comitato fanno parte: la signora principessa Hohenlohe come presidentessa, la signora Nina Valerio come vicepresidentessa, e le signore: contessa Maria Attems, S. E. de Couarde, Penelope de Demetrio, Slaviana di Demetrio, Federica Huber, baronessa Bianca Kober, Marianna Kranz, Lina Mazelle, baronessa Orsola Parisi, Carolina Rahi, de Stiotta, baronessa Emma Vivante, Edme Wlcek, dott. Zahorsky. Da segretario del comitato funge il cons. imper. Alessandro Neumann, il capodipartimento del Lloyd a. dott. Paugger da economo ed il segretario luogotenenziale dott. Wlcek da cassiere.

Il comitato ristretto si radunerà nei prossimi giorni per stabilire il programma dettagliato.

La signora principessa Hohenlohe chiuse l'adunanza con alcune parole di ringraziamento.

La visita di leva dei nati negli anni 1892, 1893, 1894

La i. r. Luogotenenza pubblica quanto segue:

«Con riferimento alla notificazione di richiamo pubblicata contemporaneamente si reca a pubblica notizia, che la visita di tutti gli obbligati alla leva in massa nati nell'anno 1894 (appartenenti al Comune di Trieste e forestieri) domiciliati in questa città e di tutti gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1893 e 1892 (appartenenti al Comune di Trieste e forestieri) domiciliati in questa città che vennero rinviati alla leva dell'anno corrente, avrà luogo nei locali dell'i. e r. comando di completamento della marina di guerra, Via Ss. Martiri 20 nei seguenti giorni alle ore 8 antim.:

11 ottobre nati nell'anno 1894 con le iniziali A.-E. - 12 ottobre nati nell'anno 1894 con le iniziali F.-L. - 13 ottobre nati nell'anno 1894 con le iniziali M.-R. - 14 ottobre nati nell'anno 1894 con le iniziali S.-Z. - 15 ottobre nati nell'anno 1893 N. di sorte 1-558 - 16 ottobre nati nell'anno 1893 N. di sorte 559-1080 - 17 ottobre nati nell'anno 1892 N. di sorte 1-580 - 18 ottobre nati nell'anno 1892 N. di sorte 581-1073 - 19 ottobre nati nell'anno 1894-1893 - 20 ottobre nati nell'anno 1892, forestieri.

«Gli appartenenti al Comune di Trieste dovranno presentare la relativa citazione. Chi non l'avesse ricevuta fino al 1. ottobre, dovrà reclamarla presso il Magistrato civico sezione militare, Via Ss. Martiri 4, piano I.

«I forestieri dovranno tosto presentarsi al Magistrato civico, palestra civica Via della Valle N. 2, dove riceveranno un foglio di legittimazione per la leva in massa. Con questo foglio si presenteranno alla commissione nel giorno indicato loro dal Magistrato civico.

«Tutti gli obbligati alla leva in massa devono presentarsi alla visita puntualmente. Chi non si presenterà senza poter addurre una sufficiente giustificazione verrà punito a sensi del par. 4 della legge del 28 giugno 1890 B. L. I. N. 137 con arresto da un mese fino a due anni. Per gli obbligati che avranno giustificata la loro assenza avrà luogo nei giorni 16 novembre e 15 dicembre 1914 una visita suppletoria nell'ora e nel luogo che verranno a suo tempo pubblicati».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Enrico Zernitz, dalla cognata Virginia Zernitz e dai nipoti Eugenio e Margherita cor. 20; dal fratello prof. Antonio Zernitz cor. 10; dal fratello Ettore cor. 50.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla famiglia Visintini di Barcola cor. 10.

Da un gruppo territoriale cor. 7 per l'opera di soccorso della Lega a figli di disoccupati.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: 354.0 contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 2.50.

Le inscrizioni all'Università di Vienna. E' uscito il programma delle lezioni del semestre invernale dell'Università di Vienna. Le inscrizioni cominceranno il 23 corr. e si chiuderanno l'8 ottobre; successive inscrizioni non saranno ammesse che in via di eccezione.

Vigilanza sulle aziende commerciali. Il Bollettino delle leggi dell'Impero pubblica un'Ordinanza imperiale con la quale si ordina la introduzione d'una «vigilanza sulle aziende».

Gli avvenimenti guerreschi - dice l'ordinanza - hanno portato, fra altre, la conseguenza che molte imprese sono esposte a difficoltà di pagamento, non avendo a disposizione i mezzi necessari per soddisfare i creditori, in parte per gli arrenamenti degli affari e dei traffici, in parte per la moratoria generale.

Per la maggior parte di quelle imprese si può ritenere che al ritorno di condizioni economiche normali cesseranno anche le difficoltà con le quali ora si trovano a lottare. Affinchè durante la guerra sia evitata l'apertura del concorso e sia resa possibile la continuazione dell'azienda, salvaguardandosi ad un tempo gli interessi dei creditori e dei debitori, l'Ordinanza imperiale sulla introduzione di una vigilanza sulle aziende crea una istituzione per porre l'attività d'affari del debitore sotto la vigilanza di persona perita nominata dal giudizio e incaricata di sorvegliare il debitore nel suo modo di condurre l'azienda, eventualmente di assumerne essa la direzione o di nominare a tal fine idonei rappresentanti. Durante il periodo della vigilanza sull'azienda il patrimonio del debitore sarà preservato dall'esecuzione e dall'apertura del concorso, ma contemporaneamente la facoltà del debitore di conchiudere affari giuridici viene opportunamente limitata in parte da norme precise, in parte dall'intervento della persona vigilante. La vigilanza sulle aziende durerà soltanto fino a che sia conseguito lo scopo di aiutare il debitore a traversare il difficile periodo presente o di prevenire un pregiudizio per i creditori».

Al ritorno di condizioni normali, questa istituzione sarà superflua e la sua abolizione al momento opportuno è perciò fissata già nell'ordinanza.

Sulla linea Trieste-Venezia. Come abbiamo già annunziato, da oggi, in coincidenza col treno da Trieste (arrivo a Cervignano alle ore 7.04 pom.), la Società Veneta attiverà un nuovo treno con partenza da Cervignano alle ore 7.09 pom., arrivo a Portogruaro alle 8.25 pom. Questo treno troverà a Portogruaro la coincidenza col treno delle Ferrovie italiane dello Stato. Con ciò è provveduto ad una nuova congiunzione ferroviaria fra Trieste e Venezia.

L'itinerario dei treni fra Trieste e Venezia via Cervignano è il seguente: da Trieste Ferr. Mer. 9 ant, 12.30 pom., 4.10 pom., a Venezia 2.10 pom., 5.55 pom., 10.21 pom.; da Venezia 6 ant., 9.10 pom., 1.25 pom., a Trieste Ferr. Mer. 11.48 ant., 4.10 pom., 7.45 pom.

Scuola superiore di commercio fondazione Revoltella. Il Consiglio direttivo ha deliberato di prorogare di un mese l'apertura della scuola. Le inscrizioni si faranno nei giorni 28 e 29 ottobre. Gli esami di promozione dal I al II corso si faranno il 28 ottobre. Gli studenti che intendessero presentarsi a questo esame devono darne avviso per iscritto alla Direzione entro il 20 ottobre, ed entro lo stesso termine sono pregati di avvertire la Direzione anche tutti gli altri studenti che intendono inscriversi alla scuola. Questi termini potranno essere prorogati soltanto per coloro che prestano il servizio militare.

Civica scuola popolare e complementare di via Giulia. La direzione della civica Scuola popolare e complementare di via Giulia avverte che, gli inscritti delle I.e classi, la cui iniziale del nome è compresa tra l'A e l'M, si trovino a scuola alle 7.45; gli altri, dall'N in poi, alle 9.45. Gli scolari delle II e III classi maschili «A» alle 7.45; gli altri delle stesse classi «B», alle 9.45.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Punta Sottile (Bagno) coi piroscafi della Società Capodistriana (ultime della stagione): partenza da Trieste: ore 7.45 ant., 10 ant., 2.30 pom., 3 pom. (solo con bel tempo); partenze da Punta Sottile: ore 10 ant., 1.45 pom., 5.45 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Stella Azzurra» terrà oggi, dalle 4 alle 9.30 pom., il suo ultimo festino domenicale, nel salone Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera, dalle 4 alle 9, una riunione di danza nel salone della trattoria «Al Cervo», a Servola.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi, dalle 4 alle 9 pom., un festino di ballo nelle sale del C. S. «Olimpia», in via dell'Istituto N. 15, I p.

E al chiaror delle lampade... Audacia e massima prudenza!

L'altra sera verso le 7, quando dalla cucina, nella quale si era soffermata alquanto, si recò nella camera da pranzo, la signora Mandarich, abitante in via della Ponporella N. 5, primo piano, chiamò la sua domestica e la invitò ad accendere la lampada.

Appena l'ambiente fu illuminato, la signora emise un'esclamazione di dolorosa sorpresa. A strappargliela era stata la seguente circostanza: le porticine della dispensa erano aperte e da uno degli scomparti della medesima era sparita una cassettina nella quale custodiva i suoi gioielli!

Altri oggetti, che pure avrebbero dovuto trovarsi nella dispensa, erano stati deposti in qua e là sul tavolo e sugli altri mobili. Evidentemente, mentre la signora e la domestica si trovavano in cucina, il quartiere era stato visitato dai ladri. La disperazione della signora Mandarich era grande. Un attimo dopo rincasò un suo subinquilino.

— Ma brave, bravissime - esclamò -; ma lore de ga del prossimo una fiducia meravigliosa: le porte tute averte coi tempi che cori?

— Xe stai i ladri! - esclamò la domestica -: i ga portà via tuto l'oro.

— I ladri? Scometo che xe quei tre individui che go incontrà su le scale! Iera tre tipi de ergastolo, i caminava a testa bassa come se i gavessi avudo paura de farse riconosser...

— Ah, se la li gavessi fermai!

— Bisognava saverlo, benedeta...

La brutta notizia fu subito telefonata alla Sezione di p. s. di via della Muda vecchia, e un momento dopo sopraggiungevano un ispettore delle guardie ed alcuni agenti. Rispondendo ad analoga domanda, la signora Mandarich dichiarò che la cassettina rubata conteneva i seguenti oggetti: un orologio e catena d'oro; un fermaglio d'oro con quattro smeraldi e alcuni brillantini; una zuccheriera d'argento; forchette e cucchiai d'argento, un servizio completo da tè, due poggia-posate d'argento, il tutto del valore complessivo di circa 1100 corone.

Preso nota degli oggetti rubati, i funzionari continuarono la loro inchiesta. A loro parere, i ladri entrarono nell'appartamento servendosi di chiavi adulterine. E devono anche aver saputo che in casa c'erano la signora e la sua domestica, poichè tanto entrando quanto durante il... lavoro ed uscendo, non fecero il benchè minimo rumore! La signora Mandarich, ch'è assicurata contro il furto per iscasso, verrà risarcita del danno.

Una signora e un bambino scomparsi. Ci scrivono da Vienna, 18: La signora Giuseppina Kriesche, moglie di un i. r. primo veterinario, era partita ai primi di agosto col figlio Umberto, di 7 anni, da Mostar per Vienna, per rimanere presso i suoi parenti fino al termine della guerra. Da quel giorno non si ebbe alcuna notizia della signora nè del bambino, e si dubita che abbiano viaggiato con lo sfortunato vapore «Bar. Gautsch». I parenti della signora invocano da chi potesse aver notizie delle due persone scomparse la carità d'un cenno all'indirizzo «Giovanni Gretz, Vienna I/25 Marxergasse 2.a».

La... pesca miracolosa! Guido Pascotti, di 38 anni, carrettiere occupato nel deposito di una fabbrica di birra e abitante in via Dante Alighieri N. 18, passava ieri con il suo carro per la via del Fortino. Ad un tratto il Pascotti, che stava guidando il cavallo, sentì che il suo braccio sinistro andava sollevandosi. Ciò avveniva contrariamente alla sua volontà ed il pover'uomo, non sapendo spiegarsi quel fenomeno, rimase per un attimo straordinariamente impressionato. E intanto il braccio saliva, saliva lentamente ma saliva!...

Il Pascotti stava per ritenersi in preda ad ossessione, quando avvertì al pollice sinistro un acutissimo dolore e, esaminata la parte, trovò la spiegazione dell'enigma: nel dito gli era penetrato un amo! Questo era assicurato ad un filo di crine. Il carrettiere allora sollevò lo sguardo ed alla finestra del quarto piano di una casa vide affacciato un monello il quale stava... pescando...

Spiegata la cosa, il carrettiere spezzò il filo; quindi si recò alla Guardia medica a farsi estrarre il doloroso ino modo.

Fattorino disgraziato. Il servo di piazza Carlo Laurica, di 52 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, si trovava iersera al molo S. Carlo, dove, volendo evitare di mettere i piedi in una pozza d'acqua, salì su di un ponte. Questo, però, causa il peso, si sbandò ed il pover'uomo cadde a terra.

In aiuto del caduto accorsero alcuni suoi colleghi, i quali, visto che il Laurica accusava forti dolori al ginocchio destro, lo adagiarono in una vettura e lo trasportarono alla Guardia medica. Il sanitario di servizio constatò che il fattorino aveva riportato frattura della rotella e prestategli le prime cure, lo fece trasportare all'Ospedale.

Lotto. Estrazione del 19 corr.:

Linz 74 62 41 43 58

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.9, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.6. - Oggi: alta marea 9.36 ant. e 9.57 pom. Bassa marea 3.34 ant. e 3.46 pom.

Ogni giorno una.

— Come? Hanno arrestato il povero Z... che prendeva tanto a cuore gli «interessi» dei suoi azionisti?

— Non lo nego; ma il fatto è che, disgraziatamente, insieme agli interessi, egli «prendeva» loro anche il «capitale».

TEATRI

Fenice. Il pubblico accorse ieri, ad onta del tempaccio, assai numeroso a questo teatro, attratto dalle films della guerra di cui ieri si davano la terza e la quarta serie. La quarta serie rappresentata per la prima volta ieri riproduce la flotta germanica nei suoi diversi elementi in assetto di battaglia; fu molto ammirata. Il pubblico fece molte feste al duo Soeli che prendeva definitivo congedo dal pubblico, e a Corè Saroclé.

Oggi programma di cinematografia e varietà del tutto nuovo. Canteranno Carlo baritono Augusto Causi, il tenore Carlo Busatto, Saroclé e il due Busatto-Saroclé; inoltre si proietteranno il dramma della l'Itala film «Il treno ardente» e la terza e quarta serie delle cinematografie della guerra.

Eden. A tutte le rappresentazioni di ieri accorse a questo teatro una vera folla di gente ed il programma fu molto gustato. Ecco, ora, quello d'oggi: «La crocetta d'oro» ovvero «Sulla tomba d'un angelo», dramma sentimentale di vita vissuta, in due atti, cinematografia uscita dalla casa Pasquali di Torino. Quindi verrà proiettata la scena comica «Il poltroncino di Bidoni», interpretata dal comicissimo Cuttica. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30 e sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. Il successo riportato dalla commedia di Antonio Pittani «El vedovo allegro» alle prime rappresentazioni, fu alle rappresentazioni di ieri pienamente confermato. Quante, quante risate suscitarono le varie comicissime scene: il pubblico si sbellicò dalle risa. Il teatro era pieno, zeppo a tutte le rappresentazioni. Il bravissimo, infaticabile Brizzi, la Bora, la Petterini, la Martini, il Mezzetti, il D'Arcano ed i coniugi Girardini recitarono con un «entrain» indiavolato e furono applauditi insistentemente ad ogni finale d'atto.

Oggi verranno rappresentate le commedie in un atto «La bustaia» e «No gh'è amor senza stima». Le rappresentazioni cominciano alle 4. Domani verranno riprese le repliche del brioso «Vedovo allegro».

Le marionette nella Sala Fenice. Oggi si daranno tre grandi spettacoli: alle 3, 5.30 e 8 pom. Si rappresenterà «Facanapa in Pretura», comicissima commedia in 2 atti. Seguirà il «terzetto dei ladroni» nella «Gran Via» e chiuderà la canzonetta «Che nova gnampolo», per miss Lignetti e Facanapa. Si preannunzia per mercoledì la spettacolosa commedia «Il bombardamento di Barcellona».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8.15. Concerto vocale-istrumentale di beneficenza.
FENICE. American Cinema and Variete Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 3 pom. in poi.
EDEN. 3.30. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL. Rappresentazioni dalle 5-10 pom. «L'automobile nera». Farà seguito grandioso episodio dell'ultima guerra.
CAFFE' N. YORK. Ore 8-12. Concerto Buica.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'on. Pittoni querelato dal presidente di polizia

Essendosi, nelle sedute municipali del 3 maggio e del 3 giugno scorsi, l'on. Valentino Pittoni espresso all'indirizzo dell'ora presidente della locale direzione di Polizia, dott. Manussi, con delle frasi che questo ritenne come attacchi personali di natura offensiva, l'on. Pittoni fu dal dott. Manussi querelato per lesione d'onore: e la causa doveva ieri pertrattarsi dinanzi il giudice della II sezione.

Aperto il dibattimento ed assunte le parti me d'uso - le generalità delle due parti il giudice Pollanz si rivolge a querelante e a querelato chiedendo loro se fosse possibile addivenire a un accomodamento.

Al che il dott. Manussi dice:

— Io non ho alcun astio personale verso l'on. Pittoni, nè da astio fui mosso a querelarlo. Sibbene, ritenni che le parole da lui - in quelle due occasioni - pronunziate ledessero il mio onore: perciò a me mi pare non si possa prescindere dalla discussione affinchè io abbia modo quindi di dimostrare l'infondatezza delle sue accuse. Dopo che ciò fosse avvenuto, non sarei contrario all'accomodamento.

Pure l'on. Pittoni ritiene che, oggi, non sia possibile un accomodamento.

— Io neppure - dice - ho attaccato il dott. Manussi per astio personale, e ci tengo a che questo sia ben chiaro: bensì io, come deputato della città, ho mosso delle accuse contro il funzionario che la polizia della città dirige.

Dice che non è possibile venire all'accomodamento perchè quelle accuse egli oggi sostiene e intende, quando gli sia dato il tempo, di provarle.

Il dott. Manussi non è contrario che al querelato si accordi un breve lasso di tempo per adire alla prova della verità ed il giudice conchiude in conformità, fissando però la seconda udienza del dibattimento all'espiro di due settimane.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; patrocinatore del querelante il proc. di Stato l'avv. dott. Marinaz; dif. del querelato Puecher.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Accusato di crimenlese viene assolto

Iermattina, a porte chiuse, venne tenuto il dibattimento contro il manovale Giuseppe Pregnoladi, di anni 24, da Contarina, provincia di Rovigo, accusato del crimine di lesa Maestà, del crimine di offese a membri della Casa Imperiale, e del delitto previsto al paragrafo 305 del codice penale.

Antonio Moratto di Antonio di anni 24, da Buie, carpentiere occupato al cantiere S. Marco, abitante in via Cristoforo Cancellieri N. 120, negli ultimi giorni del luglio a. c. presentava denuncia contro il Pregnoladi affermando che il 28 giugno a. c. esso Pregnoladi, trovandosi con altro individuo rimasto sconosciuto, presso la propria abitazione al N. 12 di via Cancellieri, verso le 8.30 di sera, parlando dell'assassinio delle LL. AA. L'Arciduca Francesco Ferdinando e la di lui consorte, si sarebbe espresso con frasi che costituivano entrambi i crimini e il delitto accennato dall'accusa. Un tanto esso denunciante aveva appreso da parte di Maria Codiglia, una inquilina della stessa casa; e altre inquiline potevano confermarlo.

Il Pregnoladi sostiene di essere completamente innocente, e nega di essersi espresso, nell'occasione suaccennata, con le frasi che gli vengono attribuite. Il Moratto espone quanto, secondo lui, il Pregnoladi avrebbe detto, differenziando alquanto da ciò che riferì al momento alla Polizia e da ciò che disse dinanzi il giudice istruttore. A domanda della difesa sul perchè abbia atteso un mese per presentare denuncia, e perchè abbia esposto le frasi ora in un modo, ora nell'altro, il Moratto non risponde.

Vengono intesi quali testi Francesco Dudine, Orsola Crassa, Caterina Giurgevich, Orsola Dudine, Antonio Dissich e Margherita Razem, tutti riferendo le frasi differentemente da quanto esposero già dinanzi il giudice istruttore, oppure divergendo nel senso gli uni dagli altri.

Il P. M. ritiene provata l'accusa, e domanda la condanna dell'imputato ed il bando dopo espiata la pena.

Il difensore rileva come i testi, chi più, chi meno, si sieno contradetti, e particolarmente come il Moratto non abbia sostenuto sempre che gli sieno state riferite identiche frasi. Basterebbe che per equivoco fosse stato aggiunto qualche aggettivo a ciò che i due stavano discorrendo perchè da un discorso affatto innocuo fosse sorta l'accusa odierna. Questo dubbio è tanto maggiore in quanto appunto nessuno dei testi è perfettamente d'accordo sulle frasi che sarebbero state udite. La teste che avrebbe avuta la possibilità di udire più chiaramente tutto ciò che è stato detto sarebbe la Giurgevich, siccome colei che si trovava sulla via, proprio dirimpetto l'accusato, e questa teste, come gli altri, forse anche più degli altri, si disdice, e confonde una frase all'altra. Con queste ed altre sottili argomentazioni, sviscerando le singole deposizioni, il difensore domanda l'assoluzione del suo difeso.

La Corte pronuncia sentenza di assoluzione.

Il P. M. presenta querela di nullità, e domanda che venga mantenuto l'arresto.

* Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Parisini, Pacor, giudice dott. Lucardi; P. M. il Procuratore di Stato dott. Zumin; difensore il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

AVVISI AI NAVIGANTI

Il Governo marittimo pubblica le seguenti informazioni:

Algeria. Fanali riattivati. Tutti i fanali della costa d'Algeria sono stati riattivati fino a nuovo avviso.

Tunisia. Irregolare funzionamento dei fanali. I fari ed i fanali della costa tunisina non funzioneranno con sicurezza ed inoltre potranno essere spenti senza preavviso.

Mare del Nord. Olanda. Disposizioni. Il Governo olandese comunica che con decreto reale ha emanato le seguenti disposizioni riferentisi alla navigazione delle navi da guerra nelle acque territoriali e nazionali olandesi. Sono abrogate temporaneamente le disposizioni precedenti. Fino a nuovo avviso l'accesso nelle acque territoriali e nazionali olandesi in Europa è interdetto alle navi da guerra straniere ausiliarie (da considerarsi come navi belliche).

Questa disposizione non è applicabile: a) per gli incrociatori incaricati della sorveglianza della pesca nel Mare del Nord in vista della convenzione del 6 maggio 1882; b) per le navi da guerra straniere esclusivamente adibite a scopi religiosi, scientifici o filantropici; c) alle navi da guerra straniere in caso di pericolo, di mare tempestoso o d'avaria. Le eccezioni di cui a) e b) sono applicabili solo verso quelle potenze che osserveranno la reciprocità. Le navi da guerra straniere e le considerabili come tali che non si conformassero alle dette disposizioni potranno esservi costrette con la forza.

Cronaca di Gorizia

Gorizia 19. Il goriziano Mario Raimieri Cossar, segretario del Museo di storia ed arte a Capodistria, dopo altri due mesi di intenso lavoro terminò le sue ricerche nelle selve di Ternova e di Tribussa. Scopo di tali ricerche fu di stabilire dove si trovavano nel secolo XVIII le vetrerie del goriziano Mattia Vogl. Il risultato degli scavi è interessantissimo e il prezioso materiale trovato sarà esposto fra breve nel nostro civico Museo di storia d'arte.

★ La direzione di questa Cassa di protezione, riferendosi alle situazioni precarie e penose create alla classe lavoratrice nei suoi rapporti con i datori di lavoro per i numerosi licenziamenti in relazione al lavoro diminuito, rivolge agli stessi datori di lavoro un caldissimo e generoso appello inspirato alla pietà verso i disoccupati. In questo appello si mira a scongiurare un maggior danno economico esortando i negozianti non solo a non precipitare nei licenziamenti, ma a voler altresì ritirare le misure già prese in merito al fine di evitare sciagure maggiori. Nell'appello si riconosce che non lieve sarà il compito del comitato costituitosi appunto per iniziativa della Cassa di protezione allo scopo di chiedere alla cittadinanza appoggio fraterno a quest'opera in favore dei disoccupati e delle loro famiglie. Il Comitato accetterà con grato animo anche il più tenue contributo volontario di cuori generosi, perchè tutto servirà a dimostrare la nobiltà della solidarietà umana, che nel dovere morale di un popolo civile ha sempre bisogno di una salda garanzia nella reciprocità dell'assistenza di tutti.

Contributi ed oblazioni si possono versare ai seguenti signori e recapiti: L. Furlani, Piazza Grande; I. Steiner, via Carducci; E. Boschian e Comp., Corso Verdi; Vuga e Comp., via Rastello.

★ Corrispondendo ad un preciso invito dell'autorità ieri si radunarono sulla piazza della Ginnastica i ciclisti che dovevano arruolarsi al servizio militare. Se ne presentarono 140 dei quali 133 furono inscritti per il suddetto scopo.

★ Il civico commissariato d'annona dovette sequestrare 28 chilogrammi di pesce perchè già guasto.

★ Il tipografo goriziano Luigi Bisiach ebbe la disgrazia d'impigliarsi nei cilindri di una macchina ed ebbe schiacciata la mano destra. Ricorse alle cure dei Misericorditi.

★ Il giovanotto Mario Sivez fu arrestato a Leitenburgo per offese alla Maestà Sovrana e fu scortato alle carceri di via Dogana.

Reclami elettorali accolti

Abbiamo da Graz 19: La «Tagespost» ha da Vienna: Il possidente signor Giacomo Lovisoni di Cervignano avea presentato alla Luogotenenza di Trieste ricorso contro l'inscrizione nella lista elettorale del grande possesso per Gorizia e Gradisca della possidente Carlotta Cantarutti e chiesto la cancellazione della signora Cantarutti dalla lista essendo essa defunta. Un altro reclamante presentò lo stesso gravame chiedendo in pari tempo che al posto della defunta fosse inscritto nella lista del grande possesso some avente diritto a voto il figlio di lei ed erede Giovanni Cantarutti. La Luogotenenza di Trieste ha accettata la cancellazione della defunta e disposto l'inscrizione del figlio di lei nella lista elettorale. L'elettore Giacomo Lovisoni presentò ricorso però anche contro questa inscrizione perchè il figlio della defunta, Giovanni Cantarutti, è ufficiale in attività di servizio e come tale secondo il regolamento elettorale per la Dieta del Friuli è escluso dal diritto elettorale dietale. La Luogotenenza di Trieste però non accolse il ricorso, perchè il Cantarutti era trasferito nello stato di riposo e nonostante il suo impiego presso il comando di piazza non era da considerarsi quale un ufficiale attivo; decisivo essere solo il suo trasferimento nello stato di riposo. Contro questa decisione il Lovisoni presentò ricorso presso il Tribunale dell'Impero per violazione del diritto sancito dalla costituzione per l'elezione alla Dieta. Egli motivò la sua legittimazione al ricorso col dire che l'assunzione del Cantarutti nella lista elettorale violava il proprio diritto elettorale nella classe del grande possesso.

Il Tribunale dell'Impero accogliendo il ricorso ha deciso che con l'inscrizione di Giovanni Cantarutti nella lista elettorale dietale del grande possesso, disposta dalla Luogotenenza, è stata consumata una violazione di diritto elettorale dietale e di ricorso del querelante Giacomo Lovisoni. Nella motivazione viene rilevato che il Cantarutti è bensì trasferito nello stato di riposo, ma che in seguito al suo impiego presso il comando di piazza a Trento si trova in prestazione militare attiva e quindi è da tenersi equiparato ad un ufficiale attivo. A questi però secondo il regolamento elettorale dietale per Gorizia e Gradisca non spetta il diritto elettorale.

★ Il Tribunale dell'Impero ha accolto pure un gravame di Domenico Pontin, possidente di Aquileia, contro la Luogotenenza di Trieste in materia di diritto elettorale.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

BUDAPEST 19. Frumento per 5-10 di più cor. 17.55 a 18.000 50 chilogr.; Segala per 10 di più cor. 13.20 a 13.45 50 chilogr.; Avena cor. 10.50 a 11.10 50 chilogr.; Formentone 10 di più cor. 8.70 a 9.00 50 chilogr.; Orzo 10 di più cor. 9.00 a 9.20 50 chilogr. Vendite 10.000 C. M. Importazioni della settimana 40.490. Transito 309. (Lunedì e martedì il mercato rimane chiuso).

NUOVA YORK 18. Zucchero Granulated Standard 577; Formentone loco $86^{1}/_{4}$; Frumento loco per settembre $117^{1}/_{2}$, per dicembre $120^{1}/_{4}$, per maggio $124^{3}/_{4}$; Strutto Chicago per settembre 950, per ottobre $952^{1}/_{2}$; Caffè Rio loco $6^{3}/_{4}$.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 19 settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 8, «Stambul», «Gelida», 24, scaricazione; Hangar 12 a, «Cyclops», 21, scar.; 14, «Albania», caricazione; 21, «Urano»; Hangar 24, «Clix», car.; 25, «Brunette», car.; 30, «Gisela»; 55, «Josephine», 24, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Rasichi - Trieste.

COMUNICATI*)

Quelle due signorine ben conosciute che si presentarono per informazioni in via Stoppani 5, sono pregate di ripassare a scanso di gravi dispiaceri.

Rode - Del Negro

Spettabile Ditta

Giuseppe Alberti

BENEVENTO

A Vostra richiesta dichiaro di riconoscere spettare alla Vostra Ditta l'uso esclusivo della marca „LIQUORE STREGA"; non competermi l'uso di tale marca, neanche con modificazioni; e displacermi di aver usata una marca che Voi avete ritenuto essere un'imitazione della Vostra.

Con perfetta stima

ATTILIO DEPAUL

Trieste, 16 settembre 1914.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il cespuglio

(62)

— State fermo, signore - disse Tankerlane seguitando a fingersi un marinaio. Qui siete sicuro come a casa vostra. Salgo un momento a veder che cosa fa il vecchio Bill.

Salì la scala con difficoltà perchè la barca rullava terribilmente ed infine riuscì ad aprire il boccaporto.

— Jardley - gridò mettendo la testa fuori, - che cos'è stato? che cos'era quel rumore?

Ma non ebbe altra risposta che lo scricchiolio delle vele e il fischio delle onde. Una sbarra di legno oscillava di qua e di là percuotendo rumorosamente il ponte.

— Playle? - gridò egli seriamente spaventato, - Playle, Jardley? che cosa avviene?

Nessuna risposta. Era notte fatta e non v'era altra luce che quella della lampadina che rischiarava la bssola e dei fanali laterali i cui raggi rossi e verdi rendevano invisibile la spma bianca che circondava l'imbarcazione. Si trascinò fino al timone: la pesante sbarra di frassino dondolava di qua e di là ed il mare batteva contro la ruota.

— Playle! Jardley! - urlò di nuovo, - dove siete?

Si attaccò al timone e guardando a poppa vide brillare il fanale del gavitello. Ricordò di aver sentito dire da Jardley che dopo quel punto il pericolo era finito. Ma allora, dov'erano i due uomini. L'avevano abbandonato? o erano caduti in acqua? Tanto una ipotesi che l'altra sembrava inverosimile.

Tankerlane non era vile, ma la situazione era fatta per incutere terrore ad un uomo assolutamente ignaro della navigazione. Tuttavia in quel pericoloso e difficile momento, Sir William si mostrò degno del grande nome che portava. Non sapeva dirigere una barca, ignorava dove si trovava e da che parte doveva andare, era estenuato dal male e stentava a reggersi in piedi. Non sapeva che cos'era accaduto a bordo, e perchè Jardley e Playle erano scomparsi. Ma sapeva che John Shil era cieco e impotente, che il compito di salvare la vita di entrambi gravava esclusivamente sulle sue spalle e che quindi doveva agire e tentar di arrivare all'isola di Conasea.

Per prima cosa, andò sotto coperta per prendere la lampada appesa al soffitto per mezzo d'un uncino.

— Che cos'avviene? - chiese Shil udendolo.

— Nulla, signore - rispose Tanekrlane. - Tutto va bene e non v'è nulla da temere. Siamo nel Darkwater col vento in poppa.

Tornato su, esaminò il ponte con la lanterna in mano e visto tutto il sartiame in rovina, comprese che la scomparsa dei due marinai doveva essere stata involontaria.

— Le onde li hanno spazzati via - mormorò. - Che farò ora? - Playle! Jardley! - chiamò ancora sporgendosi dal parapetto. Poi seguitò a camminare tenendosi ad ogni oggetto che incontrava. Vedendo un vela gonfiarsi al vento, credette che facesse camminare la barca ma nello stesso momento essa si afflosciò per gonfiarsi poi dall'altra parte e la barca cominciò a voltarsi.

— Bisogna pure ch'io la diriga - disse fra sè avvicinandosi al timone. Stava per raggiungerlo quando un'ondata precipitò sul ponte e trovando aperto il boccaporto andò ad inondare la cabina. John Shil che non comprendeva che cosa accadesse, gridò che venissero a prenderlo per condurlo sul ponte.

— Restate dove siete - disse Tankerlane, - chiuderò il boccaporto. State tranquillo che fra mezz'ora saremo a Comasea.

Prese in mano il timone, tentando di mantenere la boa di Black Spit dietro a sè. L'oscurità era assoluta. Egli era convinto di avanzare in diritta linea verso il Darkwater ma in realtà andava di qua e di là ed in qualche momento girava in tondo. Non sapeva manovrare il timone; aveva solo compreso che quando girava la ruota da una parte la barca andava dall'altra. Ad un tratto, una forte scossa gli fece abbandonare il timone mandandolo a ruzzolare in terra e prima che avesse tempo d'alzarsi, un cavallone lo trascinò fino all'albero maestro. Al primo momento si aggrappò disperatamente al legno credendo giunta la sua ultima ora. Ma appena l'acqua si fu ritirata si alzò afferrandosi alla corda della vela di straglio. Nello stesso momento una forte scossa, seguita subito da un'altra fece vibrare tutto il legname della barca e Tankerlane, per quanto ignorante, comprese che la «Speranza e Gloria» s'era incagliata.

— Dio sia lodato! - disse fra sè, - così staremo un poco tranquilli. - Non sapeva che l'acqua cresceva e l'avrebbe presto rimesso a galla.

Strisciò cautamente lungo il ponte e andò sottocoperta. Il pavimento aveva un buon pollice d'acqua ma le brande erano asciutte. Appese la lanterna ad un uncino e diguazzando nell'acqua andò a prendere la bottiglia del whisky. Ma era vuota e dovette aprirne un'altra. Quella bottiglia vuota aveva costato la vita a due persone.

— Che cosa è accaduto? - chiese debolmente Shil, mentre la barca scricchiolava e oscillava rumorosamente sulla sabbia. - Dove siamo? Siete Jardley?

Tankerlane non rispose ma si versò un bicchiere di whisky ed acqua e lo bevette d'un fiato. Aveva deciso di porre fine a quella commedia e di dire a Shil come stavano le cose.

— Perchè non rispondete? - riprese Shil. - Che cos'avviene? Sapete pure che sono cieco ed impotente.

— E' il giudizio di Dio - disse Tankerlane con la sua voce naturale. - E' stato il vostro peccato a procurarci questa disgrazia, John Shil.

— Chi siete? - gridò Shil tentando di sollevarsi e ricadendo giù per la gran debolezza.

— Dov'è Jardley? Maledizione! non potete parlare? Chi siete... conosco la vostra voce.

— Non pare, ma v'illuminerò subito. Sono William Tankerlane.

— Tankerlane? - esclamò Shil fuori di sè. - Jardley! Playle! Dove siete? Venite qua. Jardley! Jardley!

— E' inutile che li chiamate. Sono stati travolti dalle onde. Voi ed io siamo soli a bordo.

— Transom dov'è è annegato anche lui?

— Transom ero io.

— Voi? Ah, ora comprendo. Avete recitato bene la vostra parte. Me ne congratulo. Perchè siete qui?

— Ho noleggiato questa barca per andare a Conasea e voi siete mio ospite.

— Dite piuttosto che sono alla vostra mercè, ma non crediate ch'io ceda senza lotta.

†

CORRADO KROPP

spirava ieri sera, dopo lunghe sofferenze.

La desolata consorte ORSOLA, i figli GIOVANNI (assente), EMMA ved. ZORZENON, CLEMENTINA mar. FUMIS e il genero CARLO, a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 20 corr. alle ore 4 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 1 del Largo del Pestalozzi.

Trieste, 19 settembre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

†

FRANCESCO SMERDEL

i. r. guardia di pub. sic.

dopo gravi sofferenze, spirava nel bacio del Signore.

I dolenti fratelli ANTONIO, GIUSEPPE, la sorella MARIA mar. IVANCICH, nonchè le cognate, il cognato e gli altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno domenica 20 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale della Maddalena.

Trieste, 19 settembre 1914.

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

†

FRANCESCO PETRUSSA

i. r. sotto impiegato postale i. p.

cessò di vivere oggi, dopo lunghe e penose sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la consorte PAOLA nata MARSELLI, la madre CATERINA, i fratelli PIETRO, ANTONIO, LUIGI (assenti) e il nipote FRANCESCO BAMBIC, che annunziano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 21 corr. alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio dalla via S. Francesco d'Assisi N. 2.

Trieste, 19 settembre 1914.

Nuova Impresa, Corso 47.

†

GIOVANNI ZAMARINI

d'anni 53

spirava questa mane dopo brevi sofferenze.

Profondamente addolorati, la desolata consorte MADDALENA n. RIOSA e i figli GUIDO (assente), UGO e ANTONIO, partecipano la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 20 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 19 settembre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

La sottoscritta compie il mesto ufficio di partecipare il decesso oggi avvenuto del suo impiegato

Giovanni Zamarini

cui per molti anni fu affidato l'incasso dei conti di piazza.

Il trasporto della salma seguirà domenica 20 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 19 Settembre 1904.

LA DIREZIONE
della Società per Azioni Greinitz.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERE privato offresi con buonissimi attestati. Offerte «Andrea» Piccolo. 6528 A

CUOCA tedesca con ottimi attestati lungo servizio offresi casa signorile. Offerte «A. B.» Piccolo. 6709 A

CUOCA perfetta, offresi. Richieste «Köchin» Piccolo. 6820 A

RAGAZZA di buona famiglia, onesta, brava lavori di casa, offresi per giornata. Richieste «Anna 10066» Piccolo. 10066 A

RAGAZZA brava stanze e cucinare, con buoni attestati, offresi, 8 ore durante mattina. Richieste «Ragazza 10056» al Piccolo. 10056 A

RAGAZZA onesta offresi a giornata, possibilmente stirare o cameriera. Richieste al Piccolo sub «Ida». 10114 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BONNE tedesca, esclusivamente per bambini, con ottime referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6427 B

BAMBINAIA tedesca cercasi per famiglia signorile. Rivolgersi: Via Miramar 25, porta 15. 6805 B

BAMBINAIA tedesca, cercasi. Presentarsi alla mattina, via Romagna 18, I. 9990 B

CAMERIERA tedesca, comprenda italiano, amante bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6760 B

CAMERIERA e donna di servizio, cercansi per pensione vicinanze Trieste. Via San Giacomo in Monte 11, lunedì, dalle 6-8 ant. 6667 B

DOMESTICA, seria, capace tutti lavori, con buoni attestati, preferita media età, cerca vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 6815 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Chiozza 53, quarto. 10097 B

DOMESTICA pratica cucinare, lavori casa, buoni attestati cercasi. Via Rossetti 63. 10050 B

DONNA servizio mattina e dopopranzo, cercasi. Chiozza 25, quarto, porta 10. 10106 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Farneto 1, terzo. 10107 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Boschetto 15, primo. 6879 B

DONNA di servizio, capace, onesta, cercasi per mattina e dopopranzo. Via Fontana 11, I p. 6842 B

DOMESTICA cercasi, con attestati. Via Giulia N. 13, I. porta 4. 6731 B

DOMESTICA sappia cucinare e lavori casa, cercasi per due persone. Indirizzo Piccolo. 6722 B

DOMESTICA cercasi. Zovenzoni 6, primo. 6759 B

DOMESTICA abile lavori casalinghi, buoni attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 51, secondo piano. 6767 B

DOMESTICA giovane per tutti lavori di casa cercasi per piccola famiglia. Via Montorsino n. 3, I. 6718 B

DOMESTICA giovane, cercasi da piccola famiglia. Riva Grumula 20, III, destra. 6736 B

Ringraziamento

Le famiglie **de NEGOVETICH** e **DUMIC** ringraziano vivamente quanti resero l'ultimo tributo di stima ed affetto al loro indimenticabile marito rispettivamente padre, suocero e nonno

GIROLAMO de NEGOVETICH

e specialmente la rappresentanza degli ii. rr. dirigenti di macchina, il comando militare di piazza, il comando del distaccamento dei marinai, le autorità civili e la direzione della società «Istria-Trieste», che col loro cortese intervento resero più solenni le onoranze funebri.

ROVIGNO, 14 settembre 1914.

DOMESTICA, ottime referenze, possibilmente tedesca o cognizione lingua cercasi da famiglia con due bambini; buone condizioni. Presentarsi domenica ore 4-5. Lunedì 5-6, via Sanità 3, II, Wolf. 6531 B

PRESTASERVIZI cercasi da coniugi soli, tre ore mattina, tre ore pomeriggio. Galileo Galilei 14, porta 10. 6749 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Scala Belvedere 4, secondo. 6827 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi, Farneto 33, II, porta 13. 10078 B

PRESTASERVIZI cercasi per lavori leggeri. Indirizzo al Piccolo. 6741 B

RAGAZZA bambinaja dai 15-16 anni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6717 B

RAGAZZETTA tedesca cercasi per bambina alcune ore al giorno verso piccolo compenso. - Via Rossetti 77, p. 8. 10045 B

RAGAZZETTA volonterosa cercasi quale domestica. Torquato Tasso 4, p. 22. 6906 B

RAGAZZA tedesca, brava lavori casalinghi e condurre bambini a scuola, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6614 B

RAGAZZA friulana, bravissima, sana e pulita cercasi. Carducci 39, IV, Orlandini. 6406 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi per trattoria. Via Stazione N. 19. 6681 B

RAGAZZA per bambini e lavori di casa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6801 B

SERVA onesta cercasi. Via Silvio Pellico N. 1, terzo piano. 6689 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CORRISPONDENTE lingue italiana, tedesca, francese, inglese, lavoratore indipendente cerca occupazione alcune ore giornaliere. Offerte sub «Occupazione» Piccolo. 6404 C

FALEGNAME disoccupato, offresi per lucidare, riparare mobili. Scrivere «Lucidatore» Piccolo. 6825 C

IMPIEGATO ferroviario, tedesco, cerca occupazione 2-3 ore pomeriggio, contabile, riscuotitore o altro lavoro, cancelleria. Offerte sub «Franco» Piccolo. 6707 C

MAESTRA trentenne, vedova, conoscenza perfetta lingue italiana, tedesca e slovena cerca posto quale istitutrice, bonne, dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 6229 C

MACCHINISTA navale, stazionario, provetto elettrotecnico, conduttore qualsiasi motore, offresi anche provincia. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 6703 C

MURATORE abile eseguisce qualsiasi riparazione in appartamenti, ecc. Offerte «L. C., Muratore» al Piccolo. 9991 C

PETTINATRICE moderna, offresi mensilmente, occasione; impartisce lezioni. Gatteri 29, porta 12. 6680 C

PIANISTA con armonium cerca posto in cinematografo. Offerte «Fantasia» Piccolo. 6769 C

SIGNORINA che parla inglese, tedesco e francese, che si presenta bene, cerca posto Offerte «Signorina» «Piccolo» 6704 C

SARTA bianco, fina ricamatrice prenderebbe lavori in casa. Via Petronio 9, II, Godina. 10001 C

SARTA biancheria bambini offresi. Offerte «Clelia» Piccolo. 6693 C

SIGNORINA distinta, orfana, offresi pulire scrittoio, abitazione in cambio stanza. Richieste «200» Piccolo. 10086 C

SIGNORA offresi giornata, riparazioni vestiti uomo, biancheria, stirare e qualunque lavoro famigliare. Indirizzo Piccolo. 6847 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi. Via del Toro 8, primo, destra. 6720 C

SIGNORINA stenografa, dattilografa, tedesca, conosce italiano, lunga pratica, offresi. Offerte sub «Stenotipistin» Piccolo. 6737 C

SIGNORINA distinta offresi prontamente, dirigere casa, presso signora ammalata, vecchia con famiglia o signore anche con figli. Anche fuori di città. Offerte «Distinta» Piccolo. 6765 C

SARTA forestiera, capace moda inglese e per bambini, offresi a giornata. Via Industria 10, primo piano. 10036 C

SIGNORINA tedesca, brava per cucire e lavori di casa, cerca posto, mattina e dopopranzo, per fanciulli. Teresa St., via Belvedere 27, I. 6684 C

SIGNORINA viennese, bella, elegante, cerca posto bonne o compagna per dama. Offerte «Meeresglück» Piccolo. 6770 C

TRATTORIA prenderebbesi in consegna, anche fuori di Trieste, da conduttore pratico, benvoluto, molta conoscenza, parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte «Trattoria» Piccolo. 6743 C

VENTIQUATTRENNE capace tappezziere cerca occupazione o anche lavoro presso privati. Offerte «Tappezziere» Piccolo. 6738 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6832 D

PIAZZISTA a ottime condizioni, cercasi prontamente per la vendita di macchine per calze sistema speciale. Indirizzare offerte sub «Capace 6761» al Piccolo. 6761 D

RAGAZZA per appalto, anche non pratica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6587 D

RAGAZZO per drogheria, con paga, cercasi prontamente. Drogheria, Molin grande 18. 6696 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. Farneto N. 9. 6687 D

RAGAZZO cercasi per primario salone da parrucchiere. Indirizzo al Piccolo. 6789 D

RAGAZZA che parli italiano, tedesco, sloveno, cercasi per cartoleria, cor. 16 mensili. Presentarsi domenica dalle 9-11 ant. libreria San Giacomo Monte 2. 10055 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto, offresi a due studenti. Rapicio 4, porta 6. 6804 E

CAMERA matrimoniale, elegantemente ammobiliata, con vitto e senza, affitterebbesi a madre e figlia, oppure due amiche, gente onesta Parini 9. 6468 E

CAMERINO spazioso, bene arieggiato, e camera affittansi. Rossetti 35, p. 12. 6635 E

CAMERINO ammobiliato, davanti, affittasi. Androna del Pane 5, I, destra. 6507 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato d'affittare. - Via Salice 11, IV, sinistra. 10121 E

CAMERINO ammobiliato, netto, affittasi. Piazza della Borsa 3, porta 9. 10128 E

CAMERE ammobiliate, uno, due letti, affittansi presso signora. Istituto 12, mezzanino. 10100 E

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi a donna sola. Kandler 7, porta 16. 10068 E

CAMERA bene ammobiliata, uno, due letti, ingresso libero, affittasi prontamente. Guerrazzi 2 A, primo, destra. 6844 E

CAMERA ammobiliata affittasi, corone 18. Via Boschetto 40, mezzanino, sinistra. 6841 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Giulia 35, porta 11. 10067 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 10065 E

CAMERA ammobiliata, una, due persone, bella vista, gas, stufa, Piazza Ponterosso 5, III. 10064 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Pauliana N. 6, porta 7. 10014 E

CAMERA con focolaio affittasi per 2 a persone adulte senza bambini. Gatteri 16, V, portinaia. 10017 E

CAMERA ammobiliata, vitto affittasi a uno, due studenti. Scuole nuove 8, quarto. 10022 E

CAMERINO volendo con letto affittasi a donna pulita, attempata presso signora sola. Via Maurizio 3, III, sinistra. 10013 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vuota, affittasi. Via Nuova 45, primo. 6800 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, stanza due letti, affittansi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 6799 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a unico subinquilino. Via Alfieri 7, III, porta 7. 6690 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, gas, volendo vitto, affittasi prontamente. Istituto 5, terzo. 6802 E

CAMERA ammobiliata affittasi volendo comodo cucina. Via Pane 3, II, I. 10111 E

CAMERA ammobiliata, con uso di cucina affittasi. Via Belvedere 23, V, p. 18. 6562 E

CAMERA vuota, parchetti, davanti, affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 6865 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, unico subinquilino, vicino Meridionale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6889 E

CAMERA bene ammobiliata, vitto, per due studenti affittasi. Prezzo mitissimo. Via della Ferriera 17, II. 6892 E

CAMERA, camerino ammobiliato, affittansi. Via Cologna n. 11, porta 6. 6858 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, compreso ottimo vitto, 60 corone mensili, affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 10110 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 3.50 settimanali. Alighieri 4, porta 12. 10069 E

CAMERETTA bella, ariosa, affittasi prontamente. Madonnina 11, porta 15. 10072 E

CAMERA vuota, chiara, affittasi prontamente. Tiziano 9, quarto, porta 24. 6846 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, III. 10074 E

CAMERA ingresso libero, altra due letti, affittasi prontamente. Farneto 16, II. 10684 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, uno, due letti, affittasi corone 20. Solitario 13, primo porta 7. 6678 E

CAMERA ammobiliata, con vitto affittasi a studente presso famiglia distinta. Eventualmente istruzione tedesca. Indirizzo Piccolo. 6683 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi prezzo mite presso persona sola. Piccolomini 8, porta 17, stiratrice. 6682 E

CAMERINO chiaro affittasi corone 10 mensili. Luigi Ricci 5, IV, porta 17. 6688 E

CAMERINO bellissimo affittasi a civile giovanotto. Boccaccio 2, primo. 6714 E

CAMERA splendida davanti e una interna ammobiliate affittansi. S. Francesco 38, porta 10. 6725 E

CAMERA pulitissima, ariosa, buonissimo vitto, affittasi. Via Madonna mare 19, IV, destra. 9950 E

CAMERA bellissima affittasi prontamente. Via Stadion 27, porta 6. 6669 E

CAMERA due letti, affittasi presso distinta persona sola. Alfieri N. 11, secondo. 6670 E

CAMERINO e camera affittansi a due operai. Gaspare Gozzi 3, porta 25. 6672 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso scale affittasi. Piccardi 35. 6671 E

CAMERA ammobiliata (Barcola) affittasi a signore stabile, impiegato, maestro. Indirizzo Piccolo. 6077 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, nonchè stanzino chiaro affittasi. Salita promontorio 7, primo piano, porta 6. 6753 E

CAMERA due letti, salottino, affitta persona sola a coniugi o amici. Via Ponterosso 3, III. 6745 E

CAMERINO grande, vuoto o ammobiliato, vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 6763 E

CAMERA ammobiliata, davanti, con vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 6762 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, parchettata affittasi corone 14. Via Canova 14, II, porta 12. 6747 E

CAMERA vuota, eventualmente ammobiliata affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 9, V, porta 30. 6748 E

CAMERINO disobbligato con letto affittasi prontamente; vitto o senza. Istituto 28, III. 6764 E

CAMERA ammobiliata, 2 letti, 24 corone, camerino 10 cor., affittansi presso coniugi soli. Pondares 4, II. 6746 E

COMPAGNO stanza cercasi, eventualmente vitto. Chiozza 3, terzo, porta 12. 6901 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signore presso piccola famiglia. Olmo 3, terzo, porta 15. 10089 E

CAMERA 1-2 persone, bene ammobiliata, davanti, ottimo vitto, affittasi prontamente vicino Ginnasio, Revoltella, Liceo. Via Belvedere 2, III, porta 12. 6887 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, eventualmente con vitto affittasi. Via Commerciale N. 18, terzo piano, sinistra. 10089 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto affittasi. Via Gatteri 44, I, porta 9. 6864 E

CAMERETTA ammobiliata, pulita, affittasi tranquilla famiglia, unico subinquilino. Media 7, secondo, destra. 10088 E

CAMERETTA vuota o ammobiliata, soleggiata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6854 E

CAMERA vuota, grande, chiara, affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 6768 E

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Madonnina 12, I, sinistra. 6766 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi presso due persone sole. Canova 2, II. 6713 E

CAMERA splendida, davanti, ingresso scale, gas, stufa a gas, elegantemente ammobiliata oppure vuota, affittano, anche prontamente, due distintissime persone sole. Acquedotto 5, II, sinistra. 6697 E

CAMERA vuota, sul davanti, affittasi prontamente. Pietà 12, primo, sinistra. 10115 E

CAMERE due, vuote, con comodo cucina affittansi a distinta famiglia. Via dell'Olmo N. 1. 10120 E

CAMERE due, grandi, ammobiliate, comodità cucina, affittansi prontamente. Via Gelsi 6, primo. 6878 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, con stufa affittasi. Canova 12, mezzanino. 6868 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Chiozza 25, IV porta N. 10. 10109 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, ariosa, affittasi. Chiozza 75, I, sinistra. 10104 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso distinti coniugi soli. Sant'Anastasio 20, secondo, porta 6, vicinissimo Meridionale. 10103 E

CAMERA ammobiliata, grande, pulitissima, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera 29, porta 11. 6881 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente anche vitto, presso distinta famiglia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6816 E

CAMERE due, belle, eventualmente con vitto affittansi presso persona distinta. Via Squero Nuovo 3, II, sinistra. 10034 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Maiolica 17, I, destra, angolo Tintore. 6817 E

CAMERA uso scrittoio o società, gas, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Boschetto 1, primo. 6818 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Padulina 5, II, destra. 10043 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi, prezzo mite. Via Chiozza N. 39, IV. 10012 E

CAMERE due, ammobiliate, una ingresso libero con o senza vitto, affittansi. Rivolgersi: Corso N. 1, porta 11. 6793 E

CAMERA vuota, chiara, affittasi. Belvedere 45, terzo piano, porta 10. 9989 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, cor. 20. Via Caserma N. 4, destra. 6780 E

CAMERETTA vuota o ammobiliata, affittasi presso piccola, quieta famiglia. Via Boschetto 2, II, vicino Piazza Goldoni. 6790 E

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, affittasi prontamente, 24 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6786 E

CAMERINI (due) ammobiliati, affittansi. Via Istituto N. 19, porta 2. 9996 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Valdirivo 21, secondo, sinistra. 10030 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata, affittasi. Via Fontana N. 22. 6808 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Via di Cologna 11, I piano. 6807 E

CAMERA ammobiliata, una, due persone, vitto, affittasi. Barriera 32, III, destra. 6819 E

CAMERA ammobiliata affittasi per due amici. Via Pondares 3, porta 20. 9993 E

LETTO affittasi a donna. Via Economo N. 6, IV. 10035 E

LETTO affittasi a ragazza pulita. Via Giulia 29, quinto. 9985 E

LETTO in stanza, davanti, affittasi a donna dabbene, 30-40 anni, cambio due ore servizi. Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 6777 E

OPERAI trovano vitto famigliare a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6778 E

PENSIONE per studenti presso famiglia tedesca di un maestro, offresi. Stadion 20, p. 21. 10026 E

STANZA, ingresso libero, affittasi, volendo vitto. Via Toro 12, I. 6655 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due letti, affittasi. Via Crociera 4, primo. 6519 E

STANZE 3, (eventualmente 2) affittasi prontamente per uso scrittoio, II p. Via Belvedere 20 (portinaio). 6249 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore oppure a studenti eventualmente con pensione. Via Nuova 42, III, porta 10. 9814 E

STANZA ammobiliata eventualmente vuota, centro, affittasi prontamente. Via Nuova 42, terzo, porta 10. 9813 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con gas, ingresso scale, affittasi. Madonna del mare 2, porta 14. 6637 E

STANZA ammobiliata o vuota, affitta persona sola; volendo uso cucina. Visitabile due, quattro. Chiozza 36, II, porta 6. 6520 E

STANZA ammobiliata signorilmente, soleggiata, gas, unico subinquilino, affittasi. Geppa 6, IV, destra. 9790 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, scrupolosa nettezza e massima tranquillità, affittasi presso distinta signora sola. Giuseppe Parini 4, porta 10. 10027 E

STANZA pulitissima, elegantemente ammobiliata, affittano coniugi soli, unico subinquilino; volendo vitto. Via Piccolomini 7, IV, destra. 6730 E

STANZA con due letti, affittasi. Via Arcata N. 7, porta 16. 6711 E

STANZE bene ammobiliate, 1-2 persone, volendo anche vitto, affittansi. Madonna del mare 3, terzo, sinistra. 6710 E

STANZE ammobiliate, da una e due persone, buon vitto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6706 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Sapone 5, scala III, porta 11. 6686 E

STANZE (una o due) elegantemente ammobiliate, con stufa gas, massima pulizia, quiete, affittansi presso signora per bene. Indirizzo Piccolo. 6700 E

STANZA bella, grande, affitta persona sola. Piazza Giambattista Vico 2, porta 19. 6729 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Cecilia 15, mezzanino, sinistra. 10041 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente, Ruggero Manna 16, mezzanino, destra. 6806 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, volendo vitto, affittasi, cor. 80. Via Luigi Ricci 6, V. 10048 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, corone 19 mensili. Bachi 11, I, destra. 10031 E

STANZE due, bene ammobiliate, volendo vitto, affittansi pure a scolari. Belvedere N. 30, II. 6808 E

STANZA bene ammobiliata, volendo due persone, affittasi. Via Ireneo 3, I, porta 5. 10010 E

STANZA ammobiliata, corone 16, affittasi, persona pulita. Valdirivo 21, secondo. 10029 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo vitto, trattamento famigliare. Farneto 6, primo, sinistra. 10093 E

STANZA, stufa, volendo due letti, comodo cucina, prezzo mite. Ireneo 5, porta 6. 6867 E

STANZE due, oppure appartamento ammobiliato, centro, I, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6888 E

STANZA vuota, camerino con letto, affittansi. Via Romagna 26, III, sinistra. 10113 E

STUDENTI trovano vitto, alloggio, prezzo modicissimo. Belvedere 31, I, sinistra. 6812 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a distinto signore. Acquedotto 14, III. 6821 E

STANZE bene ammobiliate, uno e due letti, affittansi prontamente a persone distinte. Via S. Francesco d'Assisi n. 9, II. 6849 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Giotto 9, IV piano, porta 9. 10091 E

STANZA, vitto, presso piccolissima famiglia, trova studente. Ireneo 5, porta 8. 6866 E

STANZA ingresso libero, con 1 o 2 letti affittasi. Via Madonna del mare 18, primo. 6734 E

STANZE due, tre, cucina, soleggiate, ammobiliate, parchetti, stufa, gas, acqua affittansi. Via Lucia 4, primo. 9750 E

STANZA per scrittoio, con telefono, affittasi. Valdirivo 12, primo. 5954 E

STANZA vuota affittasi. Squero nuovo N. 13, IV, porta 10. 6666 E

STANZA ammobiliata, massima nettezza, ariosa soleggiata affittasi. Via Molin grande 2, II, sinistra. 6668 E

STANZA o stanzetta vuote affittansi a signorina. Via Nuova 32, porta 12. 6754 E

STANZA bellissima, grande, soleggiata, vuota, con comodo cucina o bene ammobiliata, affittasi presso distinti coniugi soli, soltanto a una persona. Indirizzo al Piccolo. 6779 E

STANZA pulita, ingresso scale, affitta prontamente. Barriera 22, porta 12. 10002 E

STANZA vuota affittasi a persona distinta, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 6828 E

STANZA splendida, grande, ammobiliata affittasi per una eventualmente due persone. Via Maiolica 10, III, porta 31. 10073 E

STANZA vuota, grande, volendo 2 letti, affittasi. Vasari 19, V. 10047 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, I piano, sinistra, affittasi. Via del Ponte N. 7. 6810 E

STANZA bellissima, ammobiliata, una, due persone, nonchè stanzetta chiara, affittansi. Via S. Francesco 20, II. 10044 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, oppure vuota affittasi. Tivarnella 3, I, porta 7 (Meridionale). 10009 E

STANZA grande, per due persone, oppure stanzetta o camerino ammobiliati, massima pulizia, quiete affittansi prontamente. Felice Venezian 16, I, porta 4. 6785 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Pondares 3, II, porta 16. 10007 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Rapicio 5, porta 2. 6774 E

STANZA ammobiliata, vuota, ingresso libero affittasi. Chiozza 15, II. 6773 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Giuseppe Gatteri 48, II. 6772 E

STANZA, stanzetta bene ammobiliate, affittansi, anche a studenti. Stadion 20, porta 16. 6795 E

STANZA vuota con due finestre affittasi. Acquedotto 58, porta 22. 10004 E

STANZA ammobiliata, con due finestre affittasi prontamente. Via Istituto 32, porta 7. 6794 E

STANZA vuota affitta persona sola. Offerte sub «Pensionata» Piccolo. 10023 E

STANZA ammobiliata o vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Boccaccio 20, III. M. Sch. 6796 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Solitario N. 13, IV p., porta 20. 9447 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Luce elettrica. Fontana 11, secondo. 6757 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè soltanto corone 45 mensili troverete nella più rinomata mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9422 E

VITTO famigliare, alloggio, offre distinta famiglia per studenti. Via Fontana 3, scala destra, I. 6828 E

VITTO buonissimo, offresi a distinti signori. Via degli Stella N. 2, porta 17 (presso stazione Meridionale). 10033 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA ammobiliata cerca impiegato presso coniugi soli, pressi Acquedotto, anche villa. Gentili offerte sub «Tranquillità 6516» al Piccolo. 6516 F

STANZA matrimoniale, ammobiliata, camerino vuoto, comodo cucina, paraggi posta centrale e Stadion cercansi. Offerte prezzo «Marchetto» al Piccolo. 6845 F

STANZA elegantemente ammobiliata, quale unico subinquilino, cercasi. Offerte possibilmente con prezzo sub «Pulizia e quiete» al Piccolo. 10040 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «N. 413» Piccolo. 10037 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA della scuola di taglio, cucito e moda di Via Giacinto Gallina 3, il giorno 16 corr. Giovedì 1. ottobre cominciano i corsi regolari di taglio. Si garantisce la più brillante riuscita delle signorine allieve, dato il metodo semplicissimo e perfetto d'insegnamento. Le inscrizioni continuano giornalmente dalle ore 10—19. 6310 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 6897 G

AUTORIZZATA scuola di taglio di Jeanne Malusa, diplomata a Parigi (Felice Venezian 27). Insegnasi cucito dai principi al perfezionamento. Corsi di taglio collettivi, particolari, accelerati. Chi vuole veramente imparare frequenti questa scuola: è la più frequentata. Profitto garantito. Iscrizioni: giornalmente. 10127 G

AUTORIZZATO Giardino infantile, istruzione italiana, tedesca, per bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 6903 G

BERTA Tschurtschenthaler, conservatorista diplomata, con assolto esame di Magistero, riprende le lezioni. Via Montorsino 7. 5687 G

CORSI commerciali-linguistici-commerciali femminili. Doposcuola per allievi, allieve. Gatteri N. 46, Maiolica. 9992 G

DISTINTO svizzero-francese, impartisce lezioni private, madrelingua. Indirizzo Piccolo. 6574 G

DEMOISELLE diplomée à Trieste et à l'Université de Dijon, donne leçons de français. Rossetti 11, terzo. 6716 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, sotto dettatura. Elvira Cernè, Carducci 32. 6784 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, III, destra. 6744 G

LEZIONI piano, impartisce paziente maestra ad adulti e bambini, a proprio domicilio e fuori, corone 7 mensili. Farneto. Indirizzo Piccolo. 6611 G

LEZIONI inglese, francese, tedesco, ottimi certificati. Traduzioni a modiche condizioni. A. Bravo, via S. Vito 5. 6679 G

LEZIONI francese, singole o riunite, presso maestra diplomata. Fontana 11, secondo. 6756 G

LEZIONI inglese, tedesco impartisconsi a bambini, a ore o giornata. Chiozza [illegible], Pontoni. 6781 G

LEÇONS de français: Grammaire, litterature, conversation, correspondance commerciale. Methode rapide et rationnelle. Berthe Chagnuri, Gatteri N. 11, secondo. 6822 G

MACCHINISTI navali preparansi esami novembre. Istruzione italiana, tedesca. Raccolta problemi per esami, Petrich, Fabbri N. 8. 10062 G

MISS O'Brien continues her English lessons. Via Torre Bianca 41. 10075 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: Grammaire, littérature, correspondance française, anglaise, italienne. Cours; préparation Liceo, cor. 5 mensuellement. Via Barriera 10, III. 6626 G

MAESTRA diplomata dà lezioni tedesco, inglese, francese; prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6721 G

MISS Hancock, Univ. Diploma. English Lessons. Via Corti 4, I. 6798 G

PIANISTA diplomata impartisce lezioni ad adulti e bambini. Zovenzoni 3, Gärtner. 6379 G

RECITAZIONE dall'inizio al perfezionamento, interpretazione drammatica a cantanti insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 6586 G

VIOLINO insegnasi coscienziosamente a buone condizioni. Zaccaria 5, I, angolo Farneto. 6568 G

ZITTERA, impartisconsi lezioni metodo nuovissimo, prezzo conveniente. Toro 7, I. 6047 G

10 corone mensili lezioni contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca. Studio Cerne, Carducci 32. 6783 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

OROLOGIO-braccialetto, smalto bleu smarrito. Pregasi portarlo via Commerciale 7, Gentilli, verso mancia. 10127 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, affittasi, Via Volta 2, prezzo modicissimo. Amministrazione Clemencich. 9665 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, ogni comfort moderno, affittansi nei nuovi stabili via Donadoni angolo Ferriera. - Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni N. 4. 9664 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi, via Pietà 37. Amministrazione Clemencich. 9563 L

APPARTAMENTO, comfort moderno, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi, prezzo modico, Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 9661 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittasi. Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 9662 L

APPARTAMENTI, 4 stanze, acqua, gas, appigionansi, prezzi ridottissimi. Petronio n. 2. 5719 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente, via S. Francesco 53, via Canova 14 nonchè locale uso negozio via Belvedere 24; informazioni Piccardi 10, I. 5674 L

ABITAZIONE signorile in Ronchi presso la stazione Meridionale con luce elettrica affittasi 1. novembre. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 6222 L

APPARTAMENTO sei stanze, camerino bagno e giardino affittasi. Navali 4. 6061 L

APPARTAMENTO II piano, 6 stanze, cucina, closet, soffitta, gas, affittasi prontamente cor. 1500, più acqua. Via Belvedere 20, (portinaio). 6248 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort moderno, posizione centrica, nonchè altri affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Parini 9. 5677 L

APPARTAMENTO composto di tre stanze, due camerini, cucina e cantina affittasi prontamente per annue corone 700. Via Giulia 74 D, II piano. 9740 L

APPARTAMENTI moderni (2), nuova costruzione; 3 camere, cameretta, bagno, cucina e dispensa affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6373 L

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno, cucina, altro due camere, cucina affittansi prontamente. Cunicoli 13 (Kandler). 6389 L

APPARTAMENTI camera, cucina e due camere, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi: via S. Nicolò 12, I, dalle 6-7. 6407 L

APPARTAMENTI una e due stanze, cucina, affittansi prontamente, prezzi ribassati. Destra chiesa Roiano 1. 6437 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Piazza G. Vico 4, IV. 9978 L

APPARTAMENTI (due), splendidi, tutto comfort, tre stanze, camerino, cucina, cantina. Via Miramar 51, affittansi prontamente, prezzo ridotto. Rivolgersi: S. Spiridione 12, I p., Osmo. 6567 L

APPARTAMENTI camera, cucina; camera, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi. Concordia 13. 6750 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi corone 40. Molin piccolo 6, porta 9. 10008 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, comfort, cinque minuti Meridionale affittasi. Indirizzo Piccolo. 6787 L

APPARTAMENTI di due camere, cucina; camera, camerino, cucina, acqua, prezzo mite, affittansi. Via dell'Istria 331, prima casa grande, passato il ponte ferroviario. 10059 L

APPARTAMENTO splendido, vista deliziosa, luce elettrica, gas, ogni comfort, affittasi prontamente, via Montorsino 3, vicino volti Roiano; 5 stanze, anticamera, bagno, camerino, dispensa, cucina. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 10116 L

APPARTAMENTO signorile, comodissimo, con vista sulle vie Carducci, Valdirivo, S. Lazzaro, affittasi prontamente; 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, terrazza angolo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10117 L

APPARTAMENTO, camera, camerino, camerino bagno, cucina, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 6891 L

APPARTAMENTO due camere, una cameretta, cucina, cantina, affittasi. Via Media N. 50. 6860 L

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. - Rivolgersi via Manzoni 8, II, Valle. 6853 L

APPARTAMENTO stupendo nella più bella posizione della città, composto di tre camere, camerino, cucina, bagno, giardino, cantina, luce elettrica ed ogni comfort moderno; tutto compreso corone 1000. Altro di 4 camere, camerino, ecc. ecc. come sopra, cor. 1200 affittansi. - Rivolgersi: Liprandi, Media 38. 10039 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, gas, appigionasi. Via Pondares 4. 6871 L

APPARTAMENTI da due stanze, camerino e cucina, acqua, gas e giardino d'affittare. Pendice Scorcola 588 (ex via Romagna). 6838 L

APPARTAMENTI d'affittare prontamente: Via S. Vito 34, I, stabile di recente costruzione, 3 belle stanze soleggiate, camerino, bagno, cucina, cor. 1000; Via Tor S. Lorenzo 4, II, due stanze, stanzino, cucina, cor. 720; Scorcola-Coroneo 770: due appartamenti di 5 stanze grandi, parchettate, camerino, cucina, giardino, cor. 900; Via Conti 40, V: 2 stanze, camerino, cucina, cor. 520; Via Beccherie 47, III: 2 camere, cucina, cor. 480; Androna Orti 4, IV: 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina, cor. 525; altri appartamenti di camera, cucina. Via Industria 53; camera con focolaio. Via Ponzanino 3; camera, cucina; due camere, cucina, Via Istria 74, con acqua, gas; bottega con retromagazzino Via Sette fontane 480; Androna Orti 4, IV; 2 camere, camerino, ridotto, affittasi per negozio o lavoratorio; magazzino Via Trionfo 1 (Piazza Barbacan) prezzo ridotto. Amministrazione Giulivo, Via Toro 14, primo. 10094 L

CAMERE 2-3, uso scrittoio, affittansi vicinanza Tergesteo. Indirizzo Piccolo. 6839 L

CAMERA cucina affittasi prontamente. Via Media 7. 5872 L

CAMERE tre, cucina, affittansi prontamente. Via Media 7. 6083 L

CAMERE (due), camerino, cucina, casa nuova affittansi. Madonnina 27, secondo. 10011 L

CAMERA, cucina, pronto, affittasi. Via del Pozzo 20, S. Giacomo. 10071 L

CAMERA, cucina, acqua, gas affittansi prontamente. Pasquale Revoltella 62, portinaio. 6732 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via dell'Eremo 226, in campagna. 6621 L

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano Vecellio 13, I, sinistra. 6755 E

CAMERA, cucina, appigionansi prontamente, corone 25, Alighieri 22; detto, Alfieri 11, corone 30. 10042 L

CAMERE (2), cucina, affittansi prontamente. Belvedere N. 39. 6675 L

CAMERA grande, cucina, acqua, affittansi, nonchè camerino. Fonderia 2, primo. 10098 L

FONDI. 140 tese, Massimo d'Azeglio; 110 tese Guido Reni; 110 tese Passeggio S. Andrea, vendonsi. Indirizzo: Gioachino Rossini 20, II p. 5684 L

MAGAZZINO tre fori, camino, acqua, affittasi corone seicento. Belvedere 32, portinaio. 6377 L

SCRITTORIO completo, posizione centrale, telefono, affittasi. Informazioni sub «Bureau 100» al Piccolo. 6221 L

STALLA due cavalli, rimessa affittasi prontamente. Rivolgersi: Torre bianca 21, III, 8. 6698 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove, usate, vendonsi, accordando anche pagamento rateale. Rivolgersi: P. Christofidis. Hotel de la Ville. 9043 M

ATTACCAPANNI grande per anticamera, buono stato cercasi. Offerte, prezzo, «Occ... 6829» Piccolo.

BUSTA da sigarette in argento vendesi. ...rone 20. Pondares 11, secondo.

BOTTAME per vino, ottimo stato, grande ... vendesi. Giacomo Lovrich, Chiozza, trattoria Apollonio.

COUPÉ su ruote di gomma vendesi, ... Via Fabio Severo 3.

CUCINA completa, nuova, laccata, prezzo ..., vendesi causa mancanza lavoro. ...dino 804, porta 4.

CREDENZA, lira, bollitore, lampada pressa, damigiane 20 litri, 2 botti 30 ... capacità vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo.

CASSE petrolio vuote, biciclette, vetrine destra, porta, vendonsi. Linassi, Valdirivo N. 13.

CESTA da viaggio, una comodina nuova ... bagno, vendonsi. Via Luigi Galvani ... destra.

CHIFFONNIER quasi nuovo, vendesi. ... sale Bosco 3, primo, porta 7.

CAMERA matrimoniale, camera da pranzo complete, moderne, adatte per sposi, tavolo allungabile, lettino finissimo per bambini, armadio, lavamano, canapè, poltroncine, vendonsi. Sanità 2, IV piano.

CAMERA letto, bellissima vendesi prezzo occasione. Alighieri 12, porta 1.

CAMERA matrimoniale, nuovissima, credenza, tavolo cucina, sofà, divano, ottomana, attaccapanni, sedie, tutto moderno, vendonsi oggi domenica tutto il giorno e lunedì. Indirizzo Piccolo.

LIBRI Accademia commercio, I corso, cercansi per allievi scuole tedesche. Indirizzo Piccolo.

OGGETTI diversi vendonsi causa partenza Via Ferriera 55.

PIANINO, lampada elettrica, altri mobili vendonsi. Capuano 8, porta 9.

PIANO Mignon (meccanica ripetizione) incrociate, moderatore, vendesi. S. Marco 23, pianoterra.

PIANINO Germanico, buonissimo stato, vendesi. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3.

SEDIE (due) bellissime, stile rococò, un ... no intarsiato, due figurine in bronzo per luce elettrica vendonsi. Indirizzo Piccolo.

SCALDABAGNO e vasca usati cercansi. Offerte «Bagno» al Piccolo.

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

PERSONA seria assumerebbe agenzia o rappresentanza commerciale solidissima verso ... sione case o terreni in provincia. Per informazioni rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA, buonissima posizione S. Giacomo vicino il tramway vendesi. Indirizzo al Piccolo.

CASA due piani, 14 locali, bellissima posizione Roiano, con 100 tese giardino coltivato vendesi. Indirizzo Piccolo.

CAMPAGNA vasta, orto, casa, cantina, ... laggio, un'ora distante città vendesi ... condizioni. Offerte: «N. 2554» Piccolo.

STABILE città, comfort moderno, rendita ... vendesi subito cor. 62000. Offerte «Urgente» Piccolo.

VILLINO città, 10 locali, giardino, ... prontamente cor. 26.000. Saldo 5000. Piccolo «Unico 5000».

VILLINO, 223 tese coltivate, vendesi a ... vicino chiesa. Facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi. Giovanni Zanchi, «Rettitudine», San Lazzaro, al Corso.

ACQUISTATE modiglioni d'ottone per ... naggi corone 3.50; alluminio, smalto resistentissimo; articoli casalinghi, soltanto via Caserma 14, Cesca.

AMMOBILIAMENTI, prezzi senza concorrenza riconosciuti 20 percento più bassi di qualunque ... si concorrenza, nel nuovo deposito via Squero nuovo 7, primo piano (dirimpetto Ginnasio comunale).

BURRO finissimo da tè spedisce a Cor. ... chilogramma, verso rivalsa: Franz Kolleritsch, lateria Abstal, Stiria.

COL caldo, attente madri; svezzate i bambini coi Gries Monopol in scatole originali come le insuperabili Lasagne igieniche marche Occhio, Cuore, Gloria. 10321

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi pronto. Ufficio Becher, Valdirivo 36.

TRAFORO, passatempo, utile, dilettevole, ... lissimo legname lucidato. Deposito ... ria 4.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA-Riviera 65, villa Deangeli, affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata, 2 letti.

STANZE quattro, ammobiliate, luce elettrica, acqua, giardino, affittansi prontamente Gradisca corone 200 mensili. Indirizzo Piccolo.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BICIA bruttissima, perchè mi hai lasciato ieri? Spero non ci saranno malanni, e ... fine nuove. Tantissimi, cocoluccia mia.

PARIGI-Nabresina-Zia. Via Far...., S. ... Buffet zia. Il secondo collettivo era mio ... quillizzati. Amoti sempre ardentemente. ... finiti, Parigi.

REBUS. Abbiate la compiacenza di venir alle 6 pom. al posto di mercoledì e ... sera. Un saluto, E.

POVERA vedova darebbe bambina ... quale figlia adottiva a famiglia distinta di cuore. Indirizzo al Piccolo.

GRAZ. Prego venire giovedì, solita ora ... go. Tanti saluti.

76. Troppo amai, troppo feci, troppo ... da tempo apatia, avvolgemi. Non rimproverarmi! Avrei saputo morire per una ... ma non più vivere nel dubbio.

VIOLA. Non comprendo Vostro prolungato silenzio. Più non Vi vedo ne so di Voi ... Aspetto ogni giorno, ma sempre invano, so veramente a che ascrivere tale Vostro ... amo. Rispondete Ve ne prego. Affettuosissimi ... Eros.

SIGNORE che attendeva domenica 13/9 via ... Giovanni 7, è pregato ripassare oggi alle cinque.

SIGFRIDA 391. Gentile anonima, fatevi conoscere scrivendo casa mia, e forse ...

SIGNORINA cerca amica 22-25 anni. Illibati costumi. Piccolo.

SIGNORA dabbene, con bambina, priva ... scenze, cerca amica buona, anche per ... assieme. Offerte «Elvira» Piccolo.

SIGNORINA distinta, giovane, cerca amica ... ri. Gentili offerte «Lealtà» Piccolo.

ETTI. Perchè respingere fiori? E dire ... spedii in segno di amicizia. Ettore.

LINO. Infiniti, fervidissimi, come il ... letto.

FEDELTA' 151. Spedito lettera. Se non ... ritirarla, prego indicarmi altro indirizzo ... Giovanni U.

GRAZIE dell'attenzione. Mia salute va ... rando. Voi spero bene. Saluti A.

ESPOIR. Ringrazio, contraccambiando ... trettanti i graditissimi saluti.

CAPITANO. Mi scriva quando verrà. ... derò infallibilmente. Valsugana.

C. H. Cerco invano. Attendoti lunedì solito Ospedale militare. Infiniti, Tuissimo.

QUELL'uomo, vestito grigio, ben conosciuto che raccolse ieri 6 pom., entrata Pescheria, borsa ricamata, la riporti indirizzo ... scanso denuncia.

OLGA. Ad infinitum! Meravigliatissimo ... si inutilmente per oltre mezz'ora all'... dotto; sola, di certo non siete passata ... luogo fissato. Forse potrete un'altra sera. ... lora non Vi dispiaccia, favorite stabilire ... stano.

SPERANZA. Non so a che cosa Ella ... biasimando mio comportamento; mi risponda sub Suo nome onde sappia se Ella è chi ... Domani domenica spero vederLa.

SOLE. Felicissimo. Per accertarmi, prego ... rire Vostre iniziali. Mi sembra troppa ...

CANE caccia cucciolo, tre mesi, regalasi ... sibilmente campagna. Rivolgersi Kandler ... primo.

RARA OCCASIONE!
ANELLI DI VERO ORO 14 carati
per sole Cor. 3.—

Per far conoscere ovunque ... nostra ditta, si spedisce a chi ... que un anello di oro 14 carati con punzone ufficiale, con ... lante imitazione, anello p... gnori o signore, che costa ... malmente Cor. 8, al prezzo ... réclame di Cor. 3. Porto ... 70. Spedizione verso rivalsa ... mezzo della Ditta in esporto ...

„PERFEKT" VIENNA VII, Neustiftgasse 137.